



Liceo Statale "Celio – Roccati"

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO
tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it
sito: www.roccati.com

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



MIUR

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: 5A

Anno Scolastico 2017 - 2018

Indirizzo Classico

Coordinatore di classe: Patrizia Fornasiero



Classe VA Classico, anno scolastico 2017-2018

INDICE

1. Presentazione sintetica dell'Istituto	Pag. 3
2. Presentazione sintetica della storia della classe	Pag. 3
3. Analisi della situazione didattica – disciplinare:	
♦ Continuità didattica nel triennio	Pag. 4
♦ Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 5
♦ Obiettivi comuni di apprendimento	Pag. 5
♦ Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 8
♦ Situazione della classe	Pag. 9
♦ Attività formative, orientamento, stage	Pag. 9
♦ Esito delle simulazioni di terza prova d'esame	Pag. 11
♦ Griglie di valutazione	Pag. 12
<u>Allegato A :</u>	
♦ Relazioni finali e Programmi svolti	
Italiano	Pag. 19
Latino	Pag. 22
Greco	Pag. 27
Lingua Inglese	Pag. 31
Storia	Pag. 35
Filosofia	Pag. 39
Matematica	Pag. 42
Fisica	Pag. 46
Scienze	Pag. 49
Storia dell'arte	Pag. 54
Scienze Motorie	Pag. 59
Religione	Pag. 63
Modulo CLIL	Pag. 65
Attività di Alternanza Scuola Lavoro	Pag. 66
<u>Allegato B :</u>	
♦ Unità di Apprendimento realizzate	Pag. 68
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	Pag. 69

LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

classe V A Classico
Anno scolastico 2017-18

1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergono con sostanziale equilibrio l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

In particolare, gli obiettivi educativi generali sono fissati, per ciascun indirizzo di studi, dal D.P.R. n.89/2010 e dalle successive Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n.211/2010. Per il Liceo Classico è previsto quanto segue: "il percorso del Liceo Classico è finalizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica; deve pertanto favorire una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto dei valori. Favorisce quindi l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà”.

2. Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.

La classe 5[^] A è composta di 24 alunni, di cui 20 alunne e 4 alunni; 23 provengono dalla classe 4[^]A, un'alunna si è iscritta quest'anno e proviene dal Liceo Classico G. B. Ferrari di Este.

All’inizio del terzo anno di corso gli alunni erano 23 (19 alunne e 4 alunni); al termine sia dell’ anno scolastico 2015/16 sia di quello 2016/2017 gli alunni sono stati tutti ammessi alla classe successiva nella sessione di giugno.

In sintesi il quadro storico della classe si presenta così :

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III a.s. 2015/2016	23	23	0	0
CLASSE IV a.s. 2016/2017	23	23	0	0

Per quanto riguarda la provenienza, 10 alunni sono del capoluogo, mentre 14 provengono da comuni della provincia di Rovigo o di Padova.

Composizione della classe nell'anno scolastico 2017/2018

Provenienza	Numero di alunni	Provenienza	Numero di alunni
Rovigo	10	Vescovana	1
Lendinara	3		
S.Martino di Venezze	3		
Giacciano con Baruchella	1		
Trecenta	1		
Villa Marzana	1		
Arquà Polesine	1		
Stanghella	1		
Este	1		
Pozzonovo	1		

3. Analisi della situazione didattico –disciplinare

Continuità didattica nel triennio

La continuità didattica è stata assicurata pressoché per tutte le materie nell'arco del triennio. Fanno eccezione le discipline di Lingua Inglese, Scienze e Storia dell'Arte i cui Docenti sono stati sostituiti nell'ultimo anno per cessazione di servizio a causa del pensionamento.

DISCIPLINE CURRICOLARI	CONTINUITA' IN ANNI DI CORSO	CLASSE III a.s. 2015/2016	CLASSE IV a.s. 2016/2017	CLASSE V a.s. 2017/2018
ITALIANO	3	MUTTERLE	MUTTERLE	MUTTERLE
LATINO	3	FORNASIERO	FORNASIERO	FORNASIERO
GRECO	3	GREGORI	GREGORI	GREGORI
LINGUA INGLESE	2	OSTI	OSTI	ORLANDO
STORIA	3	MICHELINI	MICHELINI	MICHELINI
FILOSOFIA	3	MICHELINI	MICHELINI	MICHELINI
MATEMATICA	3	MARTINOTTO	MARTINOTTO	MARTINOTTO
FISICA	3	MARTINOTTO	MARTINOTTO	MARTINOTTO
SCIENZE NATURALI	1	GIARDINI*/TEZZON	TEZZON/ZAGHI**	CAMPI
STORIA DELL'ARTE	1	MAZZOTTI/SINICO***	MALFATTO	PAGGIO
SCIENZE MOTORIE	3	ROSSIN	ROSSIN	ROSSIN
RELIGIONE	3	PASSADORE	PASSADORE	PASSADORE

*La prof. Giardini ha sostituito la titolare nei tre mesi iniziali dell'anno

**La prof. Zaghi ha sostituito la titolare nel II quadrimestre

***la prof. Sinico ha sostituito la titolare nei due mesi finali dell'anno

Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2017 - 2018

ITALIANO	MUTTERLE M. LODOVICA*
LATINO	PATRIZIA FORNASIERO (Coordinatrice di classe)*
GRECO	GUIDALBERTO GREGORI
LINGUA INGLESE	MIRIAM ORLANDO
STORIA	GIULIA MICHELINI*
FILOSOFIA	GIULIA MICHELINI
MATEMATICA	MARTINA MARTINOTTO
FISICA	MARTINA MARTINOTTO
SCIENZE	CINZIA CAMPI
STORIA DELL'ARTE	DANIELE PAGGIO
SCIENZE MOTORIE	PAOLA ROSSIN
RELIGIONE	GABRIELLA PASSADORE

*Docenti commissari d'esame

OBIETTIVI COMUNI di APPRENDIMENTO

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare**: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- **Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- **Affrontare situazioni problematiche**: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- **Acquisire e interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI IN TERMINI DI:

Conoscenze - Abilità – Competenze per Aree

Conoscenze

1. Contenuti delle singole discipline, inseriti in un più ampio quadro di conoscenze delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
2. Lessico specialistico delle singole discipline.

Abilità

1. Decodificazione e interpretazione di testi complessi.
2. Ricostruzione di eventi e dimostrazioni.
3. Risoluzione di diverse tipologie di problemi.
4. Utilizzo di fonti e strumenti in modo autonomo.
5. Esposizione di contenuti con proprietà di linguaggio
6. Argomentazione.

Competenze

1. Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze

comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), conoscendone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della 5^A classico ha adottato i seguenti criteri:

- la conoscenza dei contenuti;
- l'abilità nell'uso del codice della disciplina;
- l'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso;
- la competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

La valutazione è stata:

- formativa, finalizzata al controllo *in itinere* della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommative delle singole discipline sono state usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, si terrà conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l'interesse verso la disciplina e della partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta si riferirà al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

METODOLOGIE

- lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei, mostre e altre attività integrative;
- stage.

Griglie di valutazione

Per la correzione e la valutazione delle verifiche, ogni docente ha utilizzato le griglie definite negli indicatori e nei descrittori specifici ed adeguati alla propria disciplina, reperibili nella sezione relativa del sito della nostra scuola.

Situazione della Classe

Si tratta di una classe caratterizzata in generale da curiosità e molteplicità di interessi culturali, che hanno trovato via via nel corso del triennio occasione per manifestarsi e per essere coltivati.

Sono ragazzi che hanno sempre partecipato spontaneamente e con coinvolgimento alle attività didattiche proposte, fornendo il loro apporto personale e desiderando esprimere il proprio punto di vista. Questo bisogno ha trovato terreno fecondo nell'impostazione generale dell'istruzione classica, che, grazie alla sua apertura culturale, ha loro fornito gli strumenti e i contenuti per divenire progressivamente più autonomi e capaci di formulare un loro giudizio sulla realtà delle cose.

I docenti hanno cercato di soddisfare questa ricerca di autonomia, fornendo materiali di conoscenza e di riflessione fatti propri dai ragazzi in maniera diversa a seconda delle loro capacità e inclinazioni, ma sempre in vista di una crescita personale significativa ed autonoma.

Il livello di preparazione è da ritenersi soddisfacente: tutti hanno migliorato progressivamente le proprie abilità espositive ed argomentative, arrivando ad acquisire un apprezzabile livello di conoscenze. Molto buone le competenze acquisite, intese come capacità di rielaborare in autonomia i contenuti appresi e di far fronte consapevolmente a situazioni nuove. Infine, i ragazzi hanno dato prova di possedere anche sicure competenze digitali, messe al servizio di un'efficace presentazione e diffusione dei contenuti disciplinari.

Nel panorama della classe, si distinguono alcuni elementi che, per capacità personali, motivazione, continuità di impegno e autonomia nel metodo di studio hanno raggiunto un'eccellente preparazione in tutte le discipline.

In qualche caso, l'impegno e la determinazione hanno contribuito a superare positivamente alcune difficoltà incontrate nel percorso di studio.

Al di là dell'aspetto strettamente disciplinare, va infine segnalato l'atteggiamento inclusivo che la classe ha dimostrato nel corso della sua storia e che ha avuto una conferma nel corrente anno scolastico nei confronti di una nuova alunna inseritasi nella classe ad inizio anno e positivamente integrata e nei riguardi di un ragazzo brasiliano, che ha frequentato la nostra scuola per un bimestre, all'interno di un programma di Intercultura.

Attività formative, Orientamento, Stage

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Viaggio di istruzione e uscite

- Tour della Grecia Classica: 18-24 marzo 2018 (alunni partecipanti 23 su 24)
- Uscita a Venezia il 28/05/2018 per visitare la Fondazione Guggenheim e il Ghetto ebraico

Orientamento

Le attività di orientamento universitario proposte dalla scuola agli studenti delle classi terminali, alle quali gli alunni della classe V A hanno, in diversa misura, aderito sono state le seguenti:

- Open day Università di Padova (7 alunni)
- Open day Università di Bologna (4 alunni)
- Open day IUSVE (2 alunni)
- Open day Università di Milano (1 alunno)
- Open day Università di Groningen, Olanda (1 alunni)
- Open day Università Ca' Foscari (1 alunno)
- Job&Orienta Verona (2 alunni)

- Incontro con ex-alunni della scuola, laureandi o laureati per la presentazione di diversi corsi di laurea (tutta la classe)
- Incontri con una psicologa del lavoro (tutta la classe)

Conferenze -Mostre –Spettacoli

- Visita alla mostra “Secessioni europee” allestita presso Palazzo Roverella di Rovigo

Iniziative

E' inoltre da segnalare la partecipazione della classe alle seguenti iniziative:

- Campionato Nazionale delle Lingue Straniere, fase eliminatória (tutta la classe)
- Progetto “Etica del Dono” (tutta la classe)
- Giornata della Memoria (tutta la classe)
- Olimpiadi di Italiano (7 alunni)
- Olimpiadi Classiche (3 alunni)
- Concorso “Tutti parliamo greco” (5 alunni)
- Agone Placidiano (2 alunni)
- Certificazione di latino Probat (3 alunni: livello C; 7 alunni: livello B)
- Progetto *Il Mediterraneo tra storia e attualità* (15 alunni);
- Progetto accoglienza (3 alunni);
- Notte Bianca dei Licei Classici (12 Gennaio 2018), svolta da parte di tutta la classe. Gli alunni hanno presentato un'attività dal titolo “Pomeriggium cinquorum”, articolata in tre progetti intitolati:
 1. Il matrimonio di Agrippina
 2. La mutilazione delle Erme
 3. Catullo e Lesbia
- Partecipazione all'attività Science through English, proposta da Attivamente-Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Modulo CLIL)
- Progetto Erasmus Plus, KA2 (2 alunni)

Simulazioni delle Prove d'Esame

Simulazioni di Terza Prova

Prove n.	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato	Materie	Punteggio medio prova
1	6 Marzo 2018	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	h.3.30	Scienze Naturali, Inglese, Filosofia, Latino	10.85
2	2 Maggio 2018	Tipologia A (trattazione sintetica)	h. 3.30	Scienze, Inglese, Filosofia, Latino	12.18

In entrambi le simulazioni è stato consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue, per la prova di Inglese.

Simulazione prima prova

18 Maggio 2018: 5 ore

Simulazione seconda prova

22 Maggio 2018: 4 ore

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.

Per la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli Esami di Stato si fa riferimento al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Condivise dai Dipartimenti disciplinari e curvate entro l'indirizzo.

LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
Griglia di valutazione della prova scritta di italiano

Tipologia A: analisi e commento di un testo letterario

Candidato _____ **Classe** _____

1. Comprensione ed interpretazione d'insieme del testo: Punti 4 Sufficienza punti 3

Il senso generale non è stato compreso	1
Il senso generale è stato colto parzialmente con alcuni fraintendimenti	2
Il senso generale è stato complessivamente compreso	3
Il senso generale è stato ampiamente compreso con capacità di astrazione	4

2. Individuazione e analisi delle caratteristiche del testo sotto l'aspetto formale: Punti 3 Sufficienza punti 2

Non è in grado di riconoscere la struttura del testo o individua in modo confuso la struttura del testo	1
Individua la struttura del testo in modo sommario	2
Individua pienamente la struttura del testo e analizza gli aspetti retorico-espressivi	3

3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo grazie alle conoscenze: Punti 4 Sufficienza punti 3

Non è in grado di commentare e/o contestualizzare il testo	1
Commenta e/o contestualizza il testo in modo disorganico e superficiale, con imprecisioni	2
Commenta e/o contestualizza il testo in modo organico dimostrando conoscenze puntuali	3
Commenta e/o contestualizza il testo in modo approfondito e con originalità	4

4. Competenza espressiva, efficacia espositiva: Punti 4 Sufficienza punti 3

L'esposizione è molto incerta con numerosi errori ortografici, morfosintattici e lessicali.	1
L'esposizione è incerta con alcuni errori ortografici, morfosintattici e lessicali.	2
L'esposizione è globalmente corretta e scorrevole, il lessico è semplice.	3
L'esposizione è corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale.	4

Voto complessivo attribuito alla prova _____ **/15**

**LICEO STATALE “CELIO-ROCCATI”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

TIPOLOGIA B: saggio breve/articolo di giornale TIPOLOGIA C: tema storico TIPOLOGIA D: tema di ordine generale

Candidato _____ **Classe** _____

1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento; punti 5 – sufficienza punti 3.

Pertinenza e conoscenze insoddisfacenti (mancato uso dei documenti B)	1
Pertinenza parziale e conoscenze superficiali (uso dei documenti con fraintendimenti B)	2
Pertinenza adeguata e conoscenze essenziali (comprensione dei documenti B)	3
Pertinenza adeguata e conoscenze soddisfacenti (uso efficace dei documenti B)	4
Ottima pertinenza e conoscenze approfondite (utilizzo molto appropriato dei documenti B)	5

2. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomento o della trattazione; punti 3– sufficienza punti 2.

Testo disorganico e confuso	1
Testo sostanzialmente organico	2
Testo del tutto organico ed efficace	3

3. Capacità critica ed argomentativa; punti 3 – sufficienza punti 2.

Capacità critica ed argomentativa incoerente	1
Capacità critica coerente con considerazioni semplici ma corrette	2
Capacità critica ed argomentativa del tutto coerente con apporti originali sul tema	3

4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva; punti 4 – sufficienza punti 3.

Esposizione molto incerta con numerosi errori ortografici, morfosintattici e lessicali	1
Esposizione incerta con alcuni errori ortografici, morfosintattici e lessicali	2
Esposizione globalmente corretta e scorrevole. Lessico semplice.	3
Esposizione corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale	4

Voto complessivo attribuito alla prova/15

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"

Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

Candidato _____ Classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	voto
CONOSCENZE (si valuta il grado di possesso delle conoscenze morfosintattiche)	Non svolge la prova	nullo	5
	Possiede conoscenze fortemente limitate e tra di loro sconnesse	molto scarso	6
	Possiede conoscenze molto lacunose	scarso	7
	Possiede conoscenze lacunose	gravemente	8
	Possiede conoscenze parziali	insufficiente	9
	Possiede le conoscenze necessarie	sufficiente	10
	Possiede conoscenze per lo più sicure	più che	11
	Possiede conoscenze sicure	discreto	12
	Possiede conoscenze sicure a livello complessivo	buono	13
	Possiede conoscenze ampie e sicure	ottimo	14
	Possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite	eccellente	15
ABILITA' (si valuta la capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche per comprendere il testo)	Prova non svolta	nullo	5
	Tralascia o fraintende la quasi totalità del testo	molto scarso	6
	Non coglie nemmeno a grandi linee il significato del testo	scarso	7
	Tralascia o fraintende la traduzione di parti essenziali di testo	gravemente	8
	Non riproduce tutti i nessi logici portanti cogliendo solo parzialmente il significato	insufficiente	9
	Non coglie completamente il significato del testo ma individua la maggior parte dei nessi logici portanti	sufficiente	10
	Individua tutti i nessi logici portanti	più che suff.	11
	Coglie il significato generale nei principali punti significativi	discreto	12
	Coglie il significato generale del testo	buono	13
	Coglie con minimi scarti il significato completo del testo	ottimo	14
	Coglie il significato completo e profondo del testo	eccellente	15
COMPETENZE (si valuta la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale e autonomo nella resa del testo)	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	molto scarso	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	scarso	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	gravemente insuff	8
	L'esposizione è complessivamente incerta e presenta un uso del lessico inadeguato o alcuni errori (ortografici, grammaticali, sintattici)	insufficiente	9
	Forma complessivamente corretta; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
	TOTALE PUNTEGGIO		

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/15

I COMMISSARI :

.....

IL PRESIDENTE

.....

Rovigo, li

ESAMI DI STATO
LICEO STATALE “CELIO - ROCCATI” – ROVIGO
INDIRIZZO: CLASSICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA A e B

CANDIDATO **CLASSE.....**

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 5 punti)	Non conosce gli argomenti	2
	Conosce gli argomenti in maniera parziale	3
	Conosce gli argomenti fondamentali	4
	Conosce gli argomenti in maniera ampia, approfondita e completa	5
ABILITA' Comprensione Linguaggio specifico Sviluppo Collegamento/Confronto Coesione/Coerenza Correttezza sulle procedure di calcolo (max 5 punti)	Non comprende i problemi e i temi proposti; sviluppo frammentario e confuso, con diffusi errori	1
	Comprende con difficoltà le tematiche proposte; trattazione incompleta/testo organizzato non adeguatamente	2
	Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, seppur con lievi imprecisioni e/o sviluppo corretto di almeno metà traccia.	3
	Comprende le tematiche proposte e le sviluppa in forma essenziale ed appropriata, e/o sviluppo corretto di più della metà delle richieste	4
	Comprende e rielabora in maniera sicura le tematiche proposte, con uno sviluppo completo delle richieste in un linguaggio vario e appropriato alla tipologia testuale.	5
COMPETENZE Analisi Sintesi Efficacia espressiva (max 5 punti)	Non sa analizzare né sintetizzare; tratta la tematica in modo stentato e frammentario.	1
	Tratta la tematica in maniera imprecisa, con una analisi poco puntuale e una sintesi poco efficace	2
	Tratta la tematica analizzandola in maniera essenziale, e in una sintesi semplice ma chiara e lineare	3
	Tratta la tematica analizzandola in maniera abbastanza dettagliata e nel complesso corretta	4
	Tratta la tematica analizzandola in modo approfondito, con collegamenti pertinenti e in una sintesi espressiva incisiva ed efficace.	5
	Nulla: l'alunno non affronta la risoluzione del quesito	1
	VOTO/15

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/15

I COMMISSARI :

.....

IL PRESIDENTE

.....

Rovigo, lì

Griglia per valutazione del Colloquio d'esame di Stato

INDICATORI	PUNTEGGIO		DESCRITTORI
1. CONOSCENZE 10 punti	1		Non conosce gli argomenti
	4		Conosce solo parzialmente gli argomenti
	6		Conosce solo gli argomenti fondamentali con incertezze
	7		Conosce gli argomenti fondamentali delle discipline
	8		Conosce con sicurezza gli argomenti delle discipline
	9		Conosce gli argomenti in maniera ampia
	10		Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita
2. ABILITA' 10 punti	1		Non comprende i temi/problemi proposti -
	4		Comprende con difficoltà i temi e non li risolve
	6		Comprende i temi/problemi e li risolve se guidato
	7		Comprende i temi/problemi e li risolve
	8		Comprende le tematiche, le risolve e le contestualizza
	9		Comprende, risolve e sa rielaborare le tematiche
	10		Risolve in modo sicuro i problemi con rielaborazioni
3. COMPETENZE 7 punti	2		Non sa analizzare, espone in modo scorretto e stentato
	4		Analizza con qualche difficoltà, espone in modo impreciso
	5		Analizza in modo corretto, espone con lessico accettabile
	6		Analizza con organicità, espone in modo chiaro e rigoroso
	7		Sa operare collegamenti autonomi, secondo processi di analisi e sintesi, usa un linguaggio pertinente e adeguato
4. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI 3 punti	Prima prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Seconda prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia
	Terza prova	$\frac{0}{1}$	Non sa correggere e/o fornire spiegazioni Sa autocorreggersi, fornisce spiegazioni e amplia

Candidato

Classe

VALUTAZIONE ATTRIBUITA DALLA COMMISSIONE :

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

Rovigo, lì

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI e PROGRAMMI SVOLTI Anno scolastico 2017/2018

Classe V[^] A
Liceo CLASSICO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MUTTERLE MARIA LODOVICA AII. A

MATERIA: ITALIANO

Classe: V A

Anno scolastico 2017/2018

La classe dimostra, nel suo complesso, di aver raggiunto una preparazione buona nella materia sia nella elaborazione scritta che nell'esposizione orale. Gli studenti hanno manifestato motivazione allo studio, impegno ed interesse tanto da acquisire conoscenze e competenze, pur se a livelli diversificati, più che soddisfacenti nel complesso ed in alcuni casi hanno dimostrato eccellenti capacità di rielaborazione personale.

In relazione alla programmazione curricolare gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- 1) hanno elementi cognitivi relativamente allo sviluppo della storia della letteratura italiana dell'800 e del '900 nel suo sviluppo diacronico sia come autori sia come movimenti letterari in rapporto alla situazione storico-politica e culturale di cui sono espressione;
- 2) conoscono alcuni canti del Paradiso della Divina Commedia;
- 3) presentano la poetica degli autori proposti e gli elementi stilistici più significativi;
- 4) riconoscono gli elementi caratterizzanti di un testo letterario.

ABILITA'

- 1) sanno analizzare il testo nei suoi aspetti metrico-retorici; lessicali e stilistici;
- 2) sanno contestualizzare il testo sia all'interno della produzione del singolo autore, sia nella specificità del genere letterario e della situazione storico-culturale;
- 3) sanno cogliere la/e tematiche principali.

COMPETENZE

Sono in grado di proporre elaborazioni personali in modo autonomo sia a livello espositivo (ricchezza lessicale) che contenutistico (approcci disciplinari).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Mese	ore
G. Leopardi: vita, opere, la poetica del vago e dell'indefinito. Da lo <i>Zibaldone</i> : Teoria del piacere, Fanciullezza e rimembranza; Da <i>Operette morali</i> : Dialogo della Natura e di un Islandese; <i>Canti</i> : Infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio; Ultimo canto di Saffo (Cfr. Ovidio Heroides XV), Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia; La Ginestra (riassunto analitico) e confronto con la Palinodia di Gino Capponi e la polemica contro l'ottimismo progressivo. Echi nel tempo: Leopardi in Montale. Leopardi e Schopenhauer. Saggio critico. Capitini, Luporini, Binni: Tre interpreti del pensiero leopardiano. Presentazione del libro di D'Avenia: <i>L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarsi la vita</i>	Settembre-Ottobre-Novembre	34

D. Alighieri: <i>Paradiso</i> introduzione e canto I, canto III.		
L'età postunitaria: storia, società, cultura. Il Positivismo con particolare riferimento ad Ippolito Taine. Il romanzo dal Naturalismo francese (E.Zola) al Verismo italiano con riferimento al romanzo vittoriano di Charles Dickens: <i>La città industriale</i> . Naturalismo e Verismo: caratteri generali: analogie e differenze: Le tecniche narrative veriste. La pittura dei Macchiaioli. Il teatro verista: Cavalleria rusticana (cenni). L. Capuana: <i>Fanfulla della domenica 1881</i> : Scienza e forma letteraria: L'impersonalità . G. Verga: vita ed opere: Da <i>Vita dei Campi</i> : Rosso Malpelo; <i>La lupa</i> /De Andrè : <i>Bocca di rosa</i> . <i>I Malavoglia</i> : caratteri generali. Lettura: Prefazione, capp. I, IV, XV con analisi critica. Il populismo (scheda). <i>Mastro Don Gesualdo</i> : La morte di Mastro Don Gesualdo. Il Neorealismo: caratteri generali. Prefazione di Calvino <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> . <i>La terra trema</i> di Visconti . D. Alighieri: <i>Paradiso</i> , canto VI, XI (confronto canto XII)	Novembre Dicembre-Gennaio	23 ore
G. Carducci: vita ed opere (sintesi) G. Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, la poesia pura, le soluzioni formali. Da <i>Il Fanciullino</i> : una poetica decadente. Da <i>Myricae</i> : Novembre. X Agosto, Arano, Assiuolo. Da <i>I canti di castelvechio</i> : Il gelsomino notturno. Tematica dell'emigrazione: dal <i>Poemetto Italy</i> al discorso <i>La grande proletaria s'è mossa</i> . Il colonialismo in Libia. Lettura critica: Barberi Squarotti: Il tema del nido G. D'Annunzio: la vita, l'esteta ed il politico. Da <i>Il Piacere</i> : un ritratto allo specchio; Una fantasia «in bianco maggiore». Da <i>Le vergini delle Rocce</i> : il programma del superuomo. Da <i>Le Laudi</i> , <i>Alcyone</i> : La pioggia nel pineto. Da <i>Notturmo</i> : la prosa "notturna. Confronto Pascoli/D'annunzio. Echi nel tempo: D'Annunzio ed il linguaggio poetico del Novecento. D. Alighieri: <i>Paradiso</i> XV	Febbraio-Marzo	23
Il primo Novecento: caratteri generali. Il Futurismo: Il manifesto del Futurismo. Il manifesto tecnico della letteratura futurista. La lirica del Novecento : i Crepuscolari (sintesi). Italo Svevo: vita ed opere. Da <i>Una vita</i> : le ali di gabbiano; <i>Senilità</i> : il ritratto dell'inetto. <i>La coscienza di Zeno</i> : La morte del padre; La salute malata di Augusta; Psico-analisi; La profezia di un'apocalisse cosmica. Svevo e la psicanalisi. Il monologo di Zeno ed il flusso di coscienza nell' <i>Ulisse</i> di Joyce.	Aprile-15 maggio	29

<p>L. Pirandello: lavita; la visione del mondo; la poetica dell'umorismo. <i>Novelle per un anno:</i> Il treno ha fischiato. Il grottesco. <i>Il Fu mattia Pascal</i> . Cobnfront tr ail dramma borghese e quello pirandelliano. Ermetismo: caratteri generali. Ungaretti: vita ed opere. Da <i>L'allegria:</i> San Martino del Carso; I fiumi, Veglia, Soldati, Mattina. Da <i>Il dolore:</i> Non gridate più. . S. Quasimodo: vita ed opere. Da <i>Acque e terre:</i> Ed è subito sera; <i>Giorno dopo giorno:</i> Alle fronde dei salici. E. Montale: vita ed opere. Da <i>Ossi di seppia.</i> I limoni; Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato. U. Saba: da il <i>Canzoniere:</i> A mia moglie, Trieste, Ulisse D. Alighieri: Paradiso XVII (riassunto analitico) XXXIII (riassunto analitico)</p>		
--	--	--

Complessivamente sono state svolte 119 ore di cui 17 per verifiche scritte e 15 per le verifiche orali; 9 per Alternanza scuola lavoro; 4 per assemblee di Istituto; spiegazione dei contenuti disciplinari 74 ore.

METODOLOGIE

- 1) lezione frontale in cui il testo è oggetto di attività cognitive, analitiche e critico, testuali;
- 2) lezione interattiva: il testo è base per l'individuazione di relazioni e spunti di confronto con la realtà presente;
- 3) discussione guidata.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura Italiana*, vol. 3.1 e 3.2. *Da Leopardi al primo Novecento* (vol.3.1); *Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni* (vol.3.2), Milano-Torino, Paravia, 2008.

Antologia della Divina Commedia a cura di Alessandro Marchi, Milano-Torino, Paravia, 2008.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali e prove scritte delle diverse tipologie testuali somministrate negli esami di stato precedenti: tema di tipo argomentativo, analisi di un testo in poesia o in prosa, saggio breve e/o articolo di giornale.

Rovigo, 15 maggio 2018

Insegnante

Maria Lodovica Mutterle

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**CONOSCENZE:**

Gli alunni, in misura differenziata da sufficiente ad eccellente, conoscono:

- il quadro storico-culturale di riferimento;
- gli aspetti più significativi degli autori e delle loro opere;
- i tratti principali del genere letterario in cui tali opere vanno inserite;
- le strutture morfo- sintattiche della lingua latina nelle loro linee fondamentali;

ABILITA':

Gli alunni, in misura differenziata da sufficiente ad eccellente, sanno:

- contestualizzare un testo proposto (dall'autore, al genere letterario, al momento storico in cui è stato prodotto);
- rendere conto di una traduzione proposta sotto l'aspetto morfo-sintattico e retorico;
- operare analisi e confronti fra i testi esaminati;
- usare un linguaggio corretto e appropriato nell'esposizione storico- letteraria;
- usare in modo corretto gli strumenti di lavoro;

COMPETENZE:

Gli alunni, in misura differenziata da sufficiente ad eccellente, sono in grado di:

- riproporre i contenuti affrontati in classe con un approccio critico;
- comprendere in modo soddisfacente il significato globale di un testo d'autore affrontato per la prima volta;
- fornire riferimenti legati a documentazione personale;
- esporre con ricchezza lessicale di stampo personale;
- operare collegamenti interdisciplinari;
- individuare i lasciti fondamentali della cultura classica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>STORIA DELLA LETTERATURA</u>	
L'età augustea	
Orazio: la vita. Le opere: le Odi, le Epistole, le Satire. Lingua e stile. Il sigillo (Epistole 1,20)	Settembre/ Ottobre/ Novembre
Ovidio: La vita. Le opere: gli Amores, l'Ars amandi, le Metamorfosi, i Tristia. Dall'elegia d'amore ad una poesia più impegnata (Amores 3,15); Il proemio delle Metamorfosi (I,1 – 31); Apollo e Dafne (Metamorfosi 1, 525-566); Narciso si innamora della propria immagine (Metamorfosi 3, 393-473); Il bilancio di una vita: l'autobiografia di Ovidio (Tristia 4,10). <i>La voce della critica</i> <i>Italo Calvino, Lezioni americane: Italo Calvino legge Ovidio, poeta della "leggerezza" e della "rapidità".</i>	Gennaio/ Febbraio

<p><i>Ezio Pellizier, Narciso tra punizione divina e schizofrenia.</i> <i>La metamorfosi di Dafne, tra letteratura, arti figurative, musica.</i> <i>Narciso nella cultura secentesca: Marino e Caravaggio.</i></p>	
<p>L'età giulio – claudia</p>	
<p>La prosa nella prima età imperiale Gli storici: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.</p>	ottobre
<p>La Satira</p>	
<p>Orazio: le Satire. Viaggio e avventure (Satire 1,5); Il rompiscatole (Satire 1,9). Seneca: l'Apokolokyntosis e la satira menippea. Comparsa di Claudio tra gli dei e prime traversie (Apokolokyntosis 5-7,3). Giovenale: le Satire. Un rombo stupefacente e un grottesco consiglio della Corona (Satire 4, 37-154). Corruzione delle donne e distruzione della società (Satire 6, 136-160; 434-473).</p>	Ottobre/ Aprile
<p>Seneca: la vita. Le opere: i Dialogi; i trattati De clementia e De beneficiis; le Naturales quaestiones; le Epistulae morales ad Lucilium; le tragedie. I temi. Seneca tra potere e filosofia. Lingua e stile. Il contrasto tra ideale e reale (De vita beata 17 – 18,1-2); Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (Epistola 47, 1-4); Uguaglianza degli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna (Epistulae 47, 10-21). Lettura integrale in traduzione di un Dialogo a scelta degli alunni.</p>	Ottobre/ Novembre/ Gennaio
<p>Petronio: l'opera e l'autore. Un genere letterario composito. La cena Trimalchionis: Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore (Satyricon 26, 7-8; 27); Trimalchione giunge a tavola (Satyricon 31-33); Fortunata, moglie di Trimalchione (Satyricon 37); Il testamento di Trimalchione (Satyricon 71); La matrona di Efeso (Satyricon 111-112). <i>La voce della critica</i> <i>Auerbach, Barchiesi: Fortunata, moglie di Trimalchione: l'analisi di Auerbach e i suoi limiti metodologici</i></p>	Febbraio
<p>Lucano e il poema epico storico. Il proemio (Bellum civile 1,1-32); Presentazione di Cesare e Pompeo (Bellum civile 1, 125-157); La necromanzia, una profezia di sciagure (Bellum civile 5, 750-820); Ferocia di Cesare dopo Farsalo (Bellum civile 7,786-822); La figura di Catone (Bellum civile 2,372-391). <i>La voce della critica</i> <i>Narducci, Lucano e Virgilio: un rapporto complesso</i> <i>Lucano in Dante: Catone e Cesare</i></p>	Marzo/ Aprile
<p>L'età dei flavi Marziale e l'epigramma. Lo sguardo sui contemporanei. La mia pagina ha il sapore dell'uomo (Epigrammi 10,4); Il gran teatro del mondo (Epigrammi 3, 43); Odori (Epigrammi 4, 4); Non est vivere, sed valere vita (Epigrammi 6,70); Fabio e Crestilla (8,43); Ne ha sotterrate sette (10,43); Bilbili e Roma (12,18). Gli epigrammi funerari: Erotion (Epigrammi 5, 34); Epitafio di un celebre fantino (10,53).</p>	Aprile
<p>Plinio il Vecchio: la vita e l'opera. L'enciclopedia di Plinio il Vecchio (Naturalis Historia, Praefatio 12-14)</p>	Aprile

<p>Quintiliano: la vita e le opere. Il sistema scolastico romano. La scuola è meglio dell'educazione domestica (Institutio oratoria 1, 2, 1-5; 18-22); Necessità del gioco e valore delle punizioni (Institutio oratoria 1,3,8-16); Il giudizio su Seneca (Institutio oratoria 10, 1, 125-131); L'oratore secondo l'ideale catoniano (Institutio oratoria 12,1,1-3).</p>	Gennaio/ Febbraio
L'età di Traiano e Adriano.	
<p>Plinio il Giovane: la vita e le opere. La morte di Plinio il Vecchio (Epistulae 6,16,13-22); Plinio a Traiano sulle prime comunità cristiane, e risposta dell'imperatore (Epistulae 10, 96-97).</p>	Maggio
<p>Tacito: la vita. Le due monografie e il Dialogus de oratoribus. La "grande storia": Historiae e Annales. Lingua e stile. <u>Tacito tra biografia e etnografia:</u> Agricola, uomo buono sotto un principe cattivo (Agricola 42); Virtù morali dei Germani e delle loro donne (Germania 18-19). <u>Il mestiere di storico:</u> "Ora finalmente ci ritorna il coraggio" (Agricola 1-3); La promessa di scrivere "senza amore e senza odio" (Historiae 1,1). <u>L'età di Nerone:</u> crimini e misfatti: Il matricidio: la morte di Agrippina (Annales 14, 7-10); Il suicidio esemplare di Seneca (Annales 15,62-64); Vita e morte di Petronio, l'anticonformista (Annales16, 18-19); I cristiani accusati dell'incendio di Roma (Annales, 15,44). <u>La riflessione sull'oratoria:</u> La fiamma dell'eloquenza (Dialogus de oratoribus 36).</p>	Aprile/ Maggio
L'età degli Antonini.	
<p>Apuleio. Le Metamorfosi. Lucio si trasforma in asino (Metamorfosi 3, 24-26); Lucio riassume forma umana (Metamorfosi 11, 13); Psiche svela l'identità dello sposo (Metamorfosi 5, 22-23).</p>	Maggio
<u>AUTORI</u>	
<p>Orazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Odi:</u> A Mecenate (Odi 1, 1); Exegi monumentum (Odi 3, 30); Carpe diem (Odi 1,11); • <u>Satire</u> L'insoddisfatta condizione umana (Satira1,1-40;106-121); vv. 41-105: letti in traduzione. 	Settembre/ Ottobre/ Novembre
<p>Seneca</p> <p><u>Epistulae</u> Condizione degli schiavi (Epistulae 47, 5-9) Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (Epistulae 1); Vita satis longa (De brevitae vitae 1); Il senso delle disgrazie umane (De providentia 2,1-4)</p>	Gennaio/ Febbraio
<p>Tacito</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Agricola</u> La morte di Agricola (Agricola 43). • <u>Germania</u> Religiosità dei Germani (Germania 9) Schiavi e liberti presso i Germani (Germania 25) • <u>Annales</u> Raccontare i fatti sine ira et studio (Annales 1,1) 	Aprile/ Maggio
<u>MORFOLOGIA E SINTASSI</u>	

Proposizioni concessive. Il periodo ipotetico. Proposizioni introdotte da due congiunzioni. Durante tutto l'anno sono state inoltre esaminate e commentate le strutture morfo-sintattiche presenti negli autori letti, esercitando gli alunni all'analisi dei testi.	Settembre/ Maggio
<u>SAGGIO CRITICO</u>	
Maurizio Bettini, <i>Elogio del politeismo. Quello che possiamo imparare oggi dalle religioni antiche</i> , ed. il Mulino, 2014	

Ore svolte nell'intero anno scolastico: 110 (alla data del 15/5/2018). 59 ore sono state dedicate alla spiegazione dei contenuti disciplinari, 4 ore ad attività laboratoriali, 27 ore alle verifiche orali, 10 ore a quelle scritte, 3 ore all'allestimento della Mostra "L'officina di Minerva", che ha concluso il lavoro di sistemazione dell'archivio del Liceo Celio, 6 ore alla progettazione delle attività riguardanti la "Notte Bianca dei Licei classici", 1 ora è stata occupata dall'assemblea di Istituto.

METODOLOGIE

- **LEZIONE FRONTALE:** è stata utilizzata per la presentazione dei quadri storico-culturali di riferimento, in cui inserire i singoli autori, e per l'illustrazione dei tratti salienti del pensiero, della concezione poetica e dello stile di ciascuno scrittore;
- **DISCUSSIONE GUIDATA:** è stata impiegata per strutturare un commento a più voci su opere di autori, precedentemente fruite attraverso una lettura individuale;
- **LEZIONE LABORATORIO:** si tratta del momento in cui si è privilegiato il contatto diretto col testo d'autore, realizzato in modo autonomo dall'allievo e controllato dal docente. Qui si è collocata l'analisi morfo-sintattica, lessicale, stilistica dei testi, anche in preparazione delle verifiche scritte.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- **VERIFICHE ORALI:** hanno riguardato la preparazione grammaticale, storico-letteraria e l'analisi del testo d'autore;
- **VERIFICHE SCRITTE:** prove di traduzione tratte da autori già affrontati in questo anno scolastico o nei precedenti. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni di III prova.
- Nel corso dell'anno lo svolgimento dei contenuti è stato monitorato con continue verifiche formative sotto forma di domande per controllare il corretto apprendimento delle conoscenze e per facilitare un'esposizione fluida e efficace.
Per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate in sede di dipartimento e presentate ai ragazzi.
A disposizione della commissione sono depositate in segreteria le prove effettuate.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione:

- M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Nuovo genius loci, Storia e antologia della letteratura latina, L'età augustea (2)*, Loescher.
- M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Nuovo genius loci, Storia e antologia della letteratura latina, Dalla prima età imperiale al tardo antico (3)*, Loescher.
- G: Manzoni, *Opulenta patrum*, Versioni latine per il triennio, Cappelli.

Rovigo, lì 15 maggio 2018

L'insegnante: Patrizia Fornasiero

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE Guidalberto GREGORI

All. A

MATERIA: LINGUA E CULTURA GRECA

Classe: 5[^] A classico

Anno scolastico 2017/2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

CONOSCENZE/possedere i contenuti (a livelli diversi da sufficiente a buono)

- profilo biografico degli autori, contenuto e forma delle opere esaminate
- contestualizzazione degli autori in relazione all'epoca e all'area geopolitica in cui si colloca la loro produzione artistica
- contestualizzazione delle opere in relazione al genere letterario cui appartengono
- riconoscimento delle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua greca e loro descrizione

ABILITÀ/saper fare (a livelli diversi da quasi sufficiente a buono)

- corretta analisi e traduzione dei testi presentati in lingua greca
- sviluppare gli argomenti proposti durante l'anno scolastico presentandone e analizzandone i documenti più appropriati
- operare all'interno delle tematiche affrontate analisi, confronti e sintesi
- rendere conto di una traduzione proposta
- lavorare sul testo greco formulando ipotesi, verificandole, modificandole sulla base dei dati prodotti
- usare in modo corretto gli strumenti di lavoro

COMPETENZE /esprimere autonomia (a livelli diversi da quasi sufficiente a buono)

- presentare autori, testi o tematiche con articolazione di osservazioni e/o riferimenti e/o documentazione maggiore rispetto a quanto proposto nelle lezioni in classe
- utilizzare tanto l'asse diacronico che quello sincronico
- esporre con schemi di sviluppo personalizzati
- esporre con ricchezza lessicale autonomamente individuata.

Sul piano dei risultati, il livello raggiunto può più specificamente quantificarsi come segue:

- ✓ le conoscenze sono generalmente discrete o più che discrete (con esiti variabili dal sufficiente all'ottimo) per quanto attiene alla sezione storico-letteraria; risultano invece più che sufficienti nella parte più propriamente linguistica (con forbice analoga alla precedente)
- ✓ le abilità sono generalmente più che sufficienti o discrete, in misura maggiore nell'area storico-letteraria, con livelli variabili da quasi sufficiente a ottimo e riscontri di maggiore efficacia nell'analisi rispetto alla sintesi
- ✓ le competenze sono nel complesso sufficienti, con una forbice variabile da quasi sufficiente a ottimo, soprattutto per i primi due punti indicati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

STORIA LETTERARIA	Mese	ore
E' stato esaminato il periodo dall'età ellenistica al periodo tardo imperiale. Accanto allo svolgimento cronologico della storia letteraria e dei suoi esponenti più significativi è stata effettuata la lettura, sia in originale che in traduzione, di passi tratti dalle diverse opere (v. sotto <i>Documenti di</i>		

<i>storia letteraria</i>). La selezione di volta in volta operata è stata funzionale a illustrarne le caratteristiche salienti sia sul piano dei contenuti che su quello delle scelte ideologiche e formali.		
MODULO 0: raccordo di programma Completamento dell'analisi della produzione teatrale: la commedia □□□□□□□□ La figura e l'opera di Aristofane; in particolare: le <i>Nuvole</i> e le <i>Rane</i> .	Settembre-Ottobre 2017	4
MODULO 1: l'età ellenistica Profilo del mondo greco dopo l'affermazione macedone. I cambiamenti politici, sociali e culturali.	Ottobre	1
MODULO 2: evoluzione dei generi letterari/il teatro La commedia "nuova" e le sue caratteristiche di contenuti e forma. Menandro e il teatro "borghese"; in particolare: <i>Dyskolos</i> e <i>Perikeiroméne</i> .	Ottobre-Novembre 2017	5
MODULO 3: evoluzione dei generi letterari/la poesia I nuovi centri della cultura ellenistica. Parola "detta" e parola "scritta". I nuovi intellettuali: la "filologia". Scuole e biblioteche. Callimaco e la nuova letteratura. Gli □□□□□□□. L'epigramma e il suo sviluppo dalle origini all'età ellenistica. Teocrito e la poesia pastorale. Apollonio Rodio: le <i>Argonautiche</i> e la nuova dimensione dell'epos	Dicembre 2017-Marzo 2018	8
MODULO 4: evoluzione dei generi letterari/la storiografia La storia come "romanzo": gli storici di Alessandro. Tendenze della storiografia ellenistica. Storia e indagine storiografica: Polibio. Storia e biografia: Plutarco.	Marzo-Aprile 2018	3
MODULO 5: i nuovi generi/il romanzo Caratteristiche e sviluppo del romanzo in età ellenistica e greco-romana. La figura e l'opera di Luciano.	Maggio 2018	3

DOCUMENTI DI STORIA LETTERARIA (in italiano o con testo a fronte)

- *Aristofane*: lettura integrale in italiano delle *Rane*. I due discorsi (*Nuvole* 889ss.).
- *Menandro*: Il monologo di Cnemone (*Dyskolos* 711ss.); Il prologo di Ignoranza (*Perikeiromene* 1ss.).

- *Callimaco*: Prologo contro i Telchini (fr. 1, 1ss. Pf.); Epigrammi: *Contro la poesia di consumo* (A.P. XII 43).
- *Storia dell'epigramma*: Leonida, *Epitafio di se stesso*; *Un destino orribile*. Nosside, *Nosside e Saffo*. Meleagro, *Epitafio di se stesso*; *Compianto per Eliodora*.
- *Teocrito*: *Le Talisie* (Id. VII 1ss.); L'esordio delle *Siracusane* (Id. XV 1ss.).
- *Apollonio Rodio*: L'angoscia di Medea innamorata (Arg. III 744-769).
- *Polibio*: La teoria delle forme di governo (*Storie* VI 3-5; 7-8); Scipione piange sulle rovine di Cartagine (*Storie*, XXXVIII 22).
- *Plutarco*: Storia e biografia (*Alex.* 1).
- *Luciano*: Menippo nell'Ade (*Dial.mort.* 2-3).
- *Storia del romanzo*: Eliodoro, La scena dell'apertura (*Storie elleniche*, 1-2).

AUTORI (in lingua originale)	MESE	ORE
MODULO 1: Euripide, <i>Medea</i> Le caratteristiche salienti della produzione e della ideologia euripidea. Presentazione del dramma. Lettura in originale e commento dei seguenti brani: <ul style="list-style-type: none"> • Prologo (1-97) • I episodio: Scena I (Coro-Medea: 214-270) • I episodio: Scena II (Creonte-Medea: 271-324) La tragedia è stata letta integralmente in italiano.	Ottobre 2017- Marzo 2018	12
MODULO 2: Platone, <i>Simposio</i> Presentazione del passo nel contesto del dialogo. Lettura in originale e commento di 189d-192d	Aprile-Maggio 2018	6

RIFLESSIONE LINGUISTICA	MESE	ORE
La revisione e il consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche sono state perseguite con una sistematica attività di analisi e traduzione di testi tratti in larga prevalenza da autori dell'età imperiale (Senofonte, Platone, Polibio, Plutarco, Dionigi di Alicarnasso, Luciano).	Settembre 2017- Maggio 2018	12

TOTALE ORE (al 15.5.2018)

Lezione	61	Verifiche orali	13
Compiti in classe	12	Interrogazione e spiegazione	1
Assemblea di Classe	1	Sorveglianza	1
Verifica scritta	1	Assemblea di Istituto	1

Totale ore 91

METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale e dialogica per la presentazione delle notizie essenziali sui quadri storico-culturali di riferimento, sugli autori e le loro tematiche
- ✓ Analisi guidata dei testi con individuazione degli aspetti più significativi
- ✓ Lezione laboratorio con prove di traduzione e verifiche
- ✓ Discussione come momento di sintesi e/o verifica dei fenomeni culturali già presentati.

MATERIALI DIDATTICI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- ✓ Scelta di testi di autori in rapporto alle competenze acquisite (cf. sopra “revisione linguistica”)
- ✓ Manuali (con estensione on line), vocabolari, strumenti multimediali
- ✓ Conferenze su tematiche specifiche

Sono state effettuate nel corso dell’anno 6 prove scritte di analisi/traduzione da un testo d’autore, ed è prevista per il 22 maggio 2018 una simulazione di seconda prova della durata di 4 ore.

Sia nel I che nel II periodo sono state effettuate 2 verifiche orali:

- 1 standard incentrata sulla revisione della morfosintassi;
- 1 (sotto forma di prova scritta valida per l’orale) sulla storia e i testi della letteratura greca, mediante quesiti con numero prestabilito di righe alla risposta.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

De Luca-Montevercchi-Corbelli □□□□□□□□ *Greco per il triennio* Hoepli

Guidorizzi *Letteratura greca, Cultura autori testi*, vol. 2 (*L’età classica*) e 3 (*Dal IV secolo all’età cristiana*) Einaudi Scuola

Della *Medea* di Euripide gli alunni hanno potuto leggere una qualsiasi delle traduzioni integrali in commercio.

Rovigo, 15 maggio 2018

L’INSEGNANTE
(Guidalberto GREGORI)

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- I contenuti specifici relativi agli ambiti letterari, socio-culturali, storici e artistici della Civiltà Straniera dal Romanticismo al 20° Secolo.
- Le strutture linguistico-comunicative della LS.

Abilità\Capacità

- Comprendere in modo anche dettagliato gli elementi di un discorso su argomenti svolti.
- Comprendere il senso globale e più dettagliato di testi di varia tipologia, in particolare il testo letterario, individuandone anche gli elementi linguistici e stilistici più rilevanti.
- Descrivere e commentare testi e opere già trattati.
- Relazionare in modo semplice, corretto e pertinente su argomenti noti.
- Produrre testi corretti e pertinenti (guidati o autonomi) di tipo descrittivo, informativo, narrativo o argomentativo in riferimento anche alle tipologie della Terza Prova dell'Esame di Stato.
- Riconoscere e applicare le strutture linguistiche affrontate in funzione dei bisogni comunicativi.

Competenze

- Analizzare parole, frasi, testi, contesti, anche in modo comparativo (analisi)
- Riassumere/sintetizzare in modo personale (sintesi)
- Organizzare e collegare le conoscenze operando confronti (capacità critica e di rielaborazione)
- Sviluppare percorsi di apprendimento personali e autonomi (capacità creativa).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti	Mese	ore
-----------	------	-----

<p>THE ROMANTIC AGE Revision of the Romantic Age and the features of Romanticism (Consequences of the Industrial Revolution; Mass migration from the countryside; The role of imagination; Childhood; Nature; The ordinary and the supernatural; The poet's task; The two generations of Romantic poets; W. Wordsworth and his literary production; The Picturesque and the Sublime)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Samuel Taylor COLERIDGE: collaboration with Wordsworth; Fancy & Imagination; the supernatural; plot, characters; themes, symbols and poetic devices in <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, <ul style="list-style-type: none"> • Reading comprehension and Analysis of Part 1 • Summary of Parts 2-7 - John KEATS: style; Beauty; negative capability; imagination; Keats's influence <ul style="list-style-type: none"> • Reading comprehension and Analysis of <i>Ode on a Grecian Urn</i> - Edgar Allan POE: life & works; themes; the features of the short story (from <i>The Philosophy of Composition</i>); characters; settings; terror and horror; style and language <ul style="list-style-type: none"> • Reading comprehension and Analysis of <i>The Tell-Tale Heart</i> 	Settembre-ottobre	12
<p>THE VICTORIAN AGE Queen Victoria's reign; stability, prosperity and optimism; political parties; Chartism and Reform Bills; progress and scientific theories: Darwin and social Darwinism; Utilitarianism; The British Empire and Victorian Imperialism; Victorian society; the Victorian compromise; Victorian education; Victorian London; Workhouses; early, mid and late Victorians; The Victorian novel; The Pre-Raphaelite Brotherhood; The Aesthetic Movement; The double in man and society; Drama: O. Wilde's plays; Poetry: the dramatic monologue</p> <ul style="list-style-type: none"> - Charles DICKENS: life and works; themes; features of Dickens's novels; settings, characters, plots and style; Dickens's method of publication by instalments <ul style="list-style-type: none"> • <i>Oliver Twist</i> – plot, characters and themes; children in Dickens's novels <ul style="list-style-type: none"> • Text, pp. 29-30 • <i>Hard Times</i> – plot, characters and themes; Gradgrind's system of education and the Victorian school system <ul style="list-style-type: none"> • Text, pp. 33-34 - Charlotte BRONTË <ul style="list-style-type: none"> • <i>Jane Eyre</i> – plot, characters and themes; the heroine as an unconventional, independent woman; a Gothic atmosphere. - Emily BRONTË <ul style="list-style-type: none"> • <i>Wuthering Heights</i> - plot and themes; setting; narrative structure and multiple narrators; Romantic features; Catherine's definition of love. <ul style="list-style-type: none"> • Text, pp. 45-47 - Oscar WILDE: life and works; Aestheticism; the playwright. <ul style="list-style-type: none"> • <i>The Picture of Dorian Gray</i> - plot and themes. <ul style="list-style-type: none"> • Preface (photocopy) 	Ottobre-gennaio	15

<ul style="list-style-type: none"> • Text, pp. 66-67 • The Importance of Being Earnest - plot and themes; language; characters. - Robert Louis STEVENSON <ul style="list-style-type: none"> • The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde - plot and themes; the struggle between good and evil; Freudian interpretation; the double. • Text, p. 111 - Alfred TENNYSON: the role of the poet; themes and style; the use of the dramatic monologue; style and language; fame. <ul style="list-style-type: none"> • ‘Ulysses’, pp. 85-86 		
<p>THE TWENTIETH CENTURY</p> <p>The Age of Anxiety: consequences of the First and Second World Wars (general outlines); Inventions and discoveries (general outlines); The birth of Psychoanalysis: the discovery of the subconscious and Freud’s influence; Albert Einstein’s theory of relativity and its influence; Henri Bergson: External time vs. internal time; William James: the stream of consciousness and the pre-speech level; Modernism; The stream of consciousness and the interior monologue in fiction; The mythical method; The dystopian novel; The Theatre of the Absurd: the myth of Sisyphus; definition of ‘Absurd’</p> <ul style="list-style-type: none"> - Wilfred OWEN: The War Poets <ul style="list-style-type: none"> • Dulce et Decorum Est, p. 227 - Virginia WOOLF: life and works; Mrs Dalloway: plot and narrative technique <ul style="list-style-type: none"> • Text 1, pp. 192-193 - Translating the incipit of Mrs Dalloway. Comparing the oldest translation (Mondadori, 1946) to the most recent one (Einaudi, 2012). - James JOYCE: life and works; Dublin as the centre of paralysis; the artist’s task <ul style="list-style-type: none"> • Dubliners – structure; language and style; themes: paralysis and epiphany; the objectivity of the artist: multiple points of view <ul style="list-style-type: none"> • ‘Eveline’, pp. 176-179 • ‘The Dead’, pp. 182-183 • Ulysses – structure; style and language; the stream of consciousness and the interior monologue; the mythical method <ul style="list-style-type: none"> • ‘Molly’s Monologue’, pp. 186-188 - T.S. ELIOT: life and works; the objective correlative. <ul style="list-style-type: none"> • The Waste Land – structure of the work and meaning of the title; dedication and epigraph; ‘April is the cruellest month’; the crisis of Western culture and the mythical method; language and style; themes; characters; Tiresias; the Fisher King legend; the poem’s message from <i>The Upanishads</i> in Sanskrit (ll. 432-433) <ul style="list-style-type: none"> • Extract from ‘The Fire Sermon’, pp. 222-223 - George ORWELL: life and works. <ul style="list-style-type: none"> • Animal Farm – plot; characters; the message. • Nineteen Eighty-Four – plot; totalitarianism; the world of 1984; Newspeak and Doublethink; characters. <ul style="list-style-type: none"> • Text 1, pp. 312-313 	<p>Gennaio- giugno</p>	<p>22</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Text 2, pp. 314-315 - Aldous HUXLEY: comparison between <i>Brave New World</i> and <i>Nineteen Eighty-Four</i> by Orwell. - Samuel BECKETT <ul style="list-style-type: none"> • <i>Waiting for Godot</i> – the Theatre of the Absurd: the disintegration of plot, language, identity and time; themes; structure; minimalistic scenery; characters; language; bitter humour; who is Godot? • Text 1, pp. 357-358 • Text 3, p. 361 		
---	--	--

METODOLOGIE

La metodologia è stata centrata sull'analisi del testo, con un graduale passaggio al co-testo e al contesto. In conformità con le Indicazioni del Nuovo Ordinamento, gli stimoli proposti hanno incluso non solo testi letterari ma anche altre tipologie testuali con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie informatiche per l'approfondimento degli argomenti proposti. È stata potenziata l'abilità di produzione scritta, mirando all'acquisizione di strumenti per la stesura del testo scritto nelle varie tipologie previste dall'Esame di Stato. È stato effettuato un modulo CLIL di Scienze (OGM, clonazione, biotecnologie) di 8 ore dal titolo "Science through English" in collaborazione con l'Associazione Helyos e finanziato dalla Fondazione CaRiPaRo.

MATERIALI DIDATTICI

- C. MEDAGLIA, B.A. YOUNG, *With Rhymes and Reason*, Voll. 1 e 2, Loescher, 2010
- Dizionario bilingue e monolingue
- Fotocopie
- DVD
- You Tube (www.youtube.com)
- Prezi (<https://prezi.com/>)
- PowToon (www.powtoon.com)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interazione orale e colloquio
- Produzione scritta
- Produzione orale
- Analisi e comprensione del testo
- Quesiti a risposta singola (tipologia B terza prova scritta Esame di Stato) e trattazione sintetica di argomenti (tipologia A terza prova scritta Esame di Stato)

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Un gruppo di 15 allievi dalla classe terza ha partecipato al Progetto “**Il Mediterraneo tra storia e attualità**” promosso e coordinato dalla Accademia dei Concordi di Rovigo e condiviso da docenti e studenti di altri Istituti superiori della città. L’obiettivo del progetto, che si è concluso in questo anno scolastico, è consistito nella realizzazione di un **Atlante geopolitico del Mediterraneo** su supporto informatico e fruibile in un sito web a disposizione di insegnanti e studenti. Il lavoro svolto dagli studenti è consistito nello studio e nell’approfondimento storico e storiografico della storia di alcuni paesi del Medio Oriente (Egitto, Siria, Palestina, Israele, Algeria) anche nell’ottica della cittadinanza consapevole all’altezza del singolare momento storico.

In termini di conoscenze, abilità e competenze gli alunni, con gradualità coerente con i diversi profili culturali individuali maturati, dimostrano di:

CONOSCENZE

- 1) Conoscere il quadro essenziale degli eventi storici compresi nell’arco di tempo che va dagli ultimi decenni dell’Ottocento alla fine degli anni quaranta del Novecento, ordinandoli in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali.
- 2) Conoscere i nessi causali essenziali.
- 3) Conoscere le principali tesi storiografiche su alcuni argomenti significativi.

ABILITA'

- 1) Individuare e coordinare i fatti e le interpretazioni in un’esposizione coerente anche in forma scritta utilizzando il lessico specifico in modo adeguato.
- 2) Sapersi avvalere e utilizzare saggi storiografici

COMPETENZE

- 1) Valutare i fenomeni politico-sociali in una prospettiva storica.
- 2) Individuare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, cogliendo, di volta in volta, gli interessi in campo, le determinazioni politico-istituzionali, gli aspetti economici, sociali e culturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche	Mese	ore
Le premesse ottocentesche del primo conflitto mondiale: la crisi economica generale, l’imperialismo, la società di massa, la crisi dello stato liberale. (considerazione sintetica del contesto generale europeo e internazionale)	Settembre	1
Stati e politica internazionale. La crisi dell’equilibrio europeo dal Congresso di Berlino (1878) alla politica di potenza della Germania (1890), la Triplice Alleanza, il nazionalismo.	Settembre	1
L’Italia giolittiana. Il progetto giolittiano, il grande balzo industriale, il declino del	Settembre	1

compromesso giolittiano.		
<p>La Grande guerra. La crisi dell'equilibrio europeo, la questione balcanica, le motivazioni storico-politiche, economiche, culturali ed ideologiche. L'intervento italiano nel conflitto: interventisti/neutralisti, il Patto di Londra. Dinamica ed esiti del conflitto: i fronti di guerra, la guerra di trincea, le fasi del conflitto, la guerra totale. La fine del conflitto: la conferenza di pace e i "Quattordici punti" di Wilson I trattati di pace e il nuovo assetto europeo, la disgregazione dei tre imperi, la nascita della Turchia. Il genocidio degli Armeni. Fonti: I Quattordici punti di Wilson. Storiografia: B. Bruneteau, Il primo genocidio del secolo: lo sterminio degli armeni.</p>	Settembre- Ottobre	12
<p>La rivoluzione russa e la formazione dell'Urss. L'autocrazia zarista, la crisi del 1905, la rivoluzione di Febbraio, le "Tesi di Aprile, la rivoluzione d'Ottobre. La costruzione dell'Urss: da Lenin a Stalin. Fonti: Lenin, Tesi di Aprile. Lenin, la dittatura del proletariato, da Stato e rivoluzione, 1917. Il testamento politico di Lenin, da Lettera al Congresso, 23-26 dicembre 1922.</p>	Ottobre- Novembre	4
<p>Il dopoguerra: rivoluzioni e controrivoluzioni. Il biennio rosso in Europa. La Repubblica di Weimar e la rivoluzione tedesca. La crisi dello stato liberale in Italia: dal biennio rosso al biennio nero, l'impresa di Fiume, i fasci di combattimento, lo squadrismo fascista, il colpo di stato. La costruzione della dittatura fascista: dalla "marcia su Roma" al delitto Matteotti, la svolta del regime, le "leggi fascistissime", il corporativismo, i Patti lateranensi. Fonti: L. Salvatorelli, Fascismo e piccola borghesia, da Nazionalfascismo, 1923. Le fondamenta dello stato corporativo, da Carta del lavoro, 1927</p>	Novembre- Gennaio	9
<p>I totalitarismi. La crisi del '29: il crollo dell'economia statunitense e la crisi economica internazionale. Roosevelt e in New Deal. Fordismo, Keynesismo e protezionismo. Il nazismo: l'ascesa del partito nazionalsocialista, il crollo della Repubblica di Weimar, il modello totalitario di Hitler. La persecuzione degli ebrei: il razzismo, i campi di concentramento, le leggi di Norimberga, la Shoah. Il progetto della "grande Germania" e la politica estera di Hitler. Fonti: L'ideologia nazista: lo stato a difesa della razza, da La mia battaglia, 1925-26. Lo stalinismo: l'economia pianificata e i costi sociali dell'industrializzazione forzata, il sistema dei gulag, il culto della personalità. Storiografia: E.H. Carr, L'Urss da Lenin a Stalin, da La rivoluzione russa. Da Lenin a Stalin, 1979. E. Traverso, Nazismo e stalinismo, da Totalitarismo, storia di un dibattito. L'Italia degli anni trenta e l'avanzata del fascismo: il dirigismo economico, l'autarchia, la fascistizzazione della società, la svolta</p>	Gennaio- Febbraio	13

imperialista nella politica estera, il razzismo, l'Asse Roma-Berlino.		
<p>La seconda guerra mondiale. Le cause profonde del conflitto. I Fronti popolari, la guerra civile in Spagna. La conferenza di Monaco e l'appeasement. L'inizio del conflitto, l'Europa sotto il controllo nazista, il cambiamento di corso nel 1942, la fine della guerra e il disastro atomico. Il crollo del fascismo italiano: il crollo del regime, l'armistizio e l'8 settembre, la Resistenza partigiana. Storiografia: analisi considerata: C. Pavone, Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza.</p>	Marzo- Aprile	12
<p>Il nuovo ordine mondiale. Il bipolarismo: i trattati di pace, la nascita dell'Onu, la guerra fredda. Fonti: H.S. Truman, La dottrina Truman, da discorso al Congresso, 1947. L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica, l'Assemblea costituente e la Costituzione, la ricostruzione economica, le elezioni del 1948 e l'inizio del centrismo.</p>	Aprile- Maggio	6
<p>Cittadinanza e Costituzione Le forme di Stato realizzate nel Novecento: lo stato liberale, lo stato democratico, lo stato totalitario, lo stato sociale. Approfondimenti realizzati soprattutto sul manuale di storia relativamente alle voci liberalismo e democrazia, nazione e nazionalismo, socialismo e comunismo, totalitarismo, fascismo e nazismo. Materiale utilizzato: percorso riassuntivo delle interpretazioni di Hannah Arendt ("La banalità del male") e di Karl Jaspers ("La questione della colpa") tratto da Il discorso filosofico, filosofia e competenze di cittadinanza. La Costituzione della Repubblica italiana: il processo di elaborazione nell'attività dell'Assemblea Costituente, i principi fondamentali, il percorso di attuazione.</p>	Settembre- Maggio	

METODOLOGIE

Lezioni frontali introduttive.

Lettura, comprensione, di fonti storiche e storiografiche.

Discussione guidata volta alla verifica della comprensione e delle prime ipotesi di interpretazione
Analisi, sintesi e ripasso degli argomenti svolti.

Approfondimenti: interpretazioni e trasposizioni cinematografiche di alcuni eventi fondamentali.

Gli argomenti sono stati abitualmente presentati con lezioni frontali aperte alle questioni poste dagli studenti e tese a sollecitare l'intervento e il dialogo.

Si è posta particolare cura nell'indirizzare gli studenti all'analisi degli eventi storici, per stimolare la riflessione e il confronto critico sulle differenti interpretazioni possibili in ambito storico.

MATERIALI DIDATTICI

- 1) Manuale in adozione: A. De Bernardi, S. Guarracino, *Epoche*. Vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori.

Il manuale in adozione ha costituito per gli studenti il principale strumento di studio che la docente ha integrato con la visione dei seguenti dvd inerenti i contenuti della programmazione

- 1900: inizia il secolo, videolezione di E. Gentile.
- La masseria delle allodole, regia di Paolo e Vittorio Taviani, 2007.
- Il delitto Matteotti, regia di Florestano Vancini, 1973.
- Uno specialista, regia di Eylan Sivan, 1999.
- Tutti a casa, regia di Luigi Comencini, 1960.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- interrogazioni orali individuali
- prove scritte strutturate e/o a trattazione sintetica sul modello della terza prova dell'Esame di stato finalizzate a verificare prevalentemente le abilità logico-espositive
- analisi guidata di testi
- discussioni guidate

Rovigo, lì 15 maggio 2018

L'insegnante
Giulia Micheli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: GIULIA MICHELINI

All. A

MATERIA: FILOSOFIA

Classe: V A Classico

Anno scolastico 2017/2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In termini di conoscenze, abilità e competenze gli alunni, con gradualità coerente con i diversi profili culturali individuali maturati, dimostrano di:

CONOSCENZE

1. Conoscere i nuclei fondamentali e il lessico essenziale del pensiero dei filosofi dei filosofi trattati.
2. Conoscere il contesto storico e teorico in cui si collocano gli autori e i principali temi del dibattito filosofico.

ABILITA'

1. Sapere utilizzare in modo adeguato le categorie e il lessico specifico degli autori affrontati.
2. Riconoscere e confrontare le risposte date da filosofi diversi ad un medesimo problema.
3. Riformulare l'articolazione di un problema filosofico nel suo svolgimento storico e/o nel dibattito teorico.
4. Produrre in modo autonomo relazioni scritte ed orali coerentemente organizzate su temi assegnati.

COMPETENZE

1. Saper argomentare una tesi attraverso il metodo filosofico.
2. Dar conto dei presupposti delle proprie e delle altrui argomentazioni in modo coerente ed esaustivo.
3. Valutare criticamente i fenomeni culturali studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche	Mese	ore
Il rapporto soggetto-oggetto nell'idealismo hegeliano. Hegel: il bisogno di filosofia, il concetto di assoluto, il movimento dialettico dell'assoluto. La Fenomenologia dello Spirito: l'itinerario di formazione della coscienza. <i>Brani analizzati: L'Assoluto è presso di noi, da Introduzione alla Fenomenologia dello spirito; Un'età di gestazione e di transizione, da Fenomenologia dello spirito; Lo stato, la ragione e la realtà, da Lineamenti di filosofia del diritto.</i>	Settembre- Ottobre	9
Marx e il rovesciamento della dialettica. Destra e sinistra hegeliana La sinistra hegeliana: Feuerbach. Le critiche di Feuerbach a Hegel. L'Essenza del cristianesimo, religione e antropologia: l'antropologia essenza della teologia, il concetto di alienazione, l'umanesimo naturalistico. <i>Brani analizzati: La religione come alienazione, da L'essenza del cristianesimo.</i> Marx. La filosofia come critica, il primo confronto con Hegel: il divario	Ottobre- Novembre	8,5

<p>tra razionalità e realtà, l'inversione di soggetto e predicato/essere e pensiero. Alienazione e rivoluzione. Concezione materialistica della storia e socialismo. L'analisi della società capitalistica: il capitalismo come mondo di merci, plusvalore e feticismo delle merci, profitto e sfruttamento della forza lavoro, le contraddizioni del capitalismo.</p> <p><i>Brani analizzati: Lavoro e alienazione, da Manoscritti economico-filosofici del 1844; La costruzione speculativa hegeliana, da La sacra famiglia; La storia e la coscienza, da Per la critica dell'economia politica.</i></p>		
<p>Contro lo spirito di sistema: anticipazioni e rotture. Schopenhauer: la Volontà come essenza del mondo. <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>. Irrazionalismo e pessimismo. Le vie di liberazione dalla volontà. La Noluntas.</p> <p><i>Brani analizzati: Affermazione o negazione della volontà, da Il mondo come volontà e rappresentazione.</i></p> <p>Kierkegaard: l'irriducibilità della esistenza al pensiero, la critica ad Hegel. La comunicazione d'esistenza, la categoria del Singolo. L'esistenza come possibilità, i tre stadi dell'esistenza, il limite dell'etica: il peccato e l'angoscia. La dialettica della disperazione, il paradosso, la fede.</p> <p><i>Brani analizzati: Un sistema dell'esistenza non si può dare, da Postilla conclusiva non scientifica; L'angoscia e la fede, da Il concetto dell'angoscia; Don Giovanni: la genialità della sensualità, da Enten-eller; La vita etica: un rapporto interiore con il dovere, da Aut-Aut.</i></p>	<p>Novembre- Dicembre</p>	<p>9</p>
<p>Il positivismo: caratteri generali.</p>	<p>Dicembre</p>	<p>1</p>
<p>. I "Maestri del sospetto" Nietzsche: la nascita della tragedia e il ruolo dell'Arte: l'uomo dionisiaco e l'uomo teoretico. Il prospettivismo. Nichilismo e decadenza. La distruzione della metafisica occidentale: la fine della distinzione essere-apparenza. "Così parlò Zarathustra": l'annuncio della morte di Dio, il superuomo, la volontà di potenza, l'eterno ritorno.</p> <p><i>Brani analizzati: Come il mondo vero divenne favola, da Crepuscolo degli idoli; La morte di Dio, da La gaia scienza; La morte di Dio e il superuomo, da Così parlò Zarathustra; Il vizio del mondo moderno, da La gaia scienza.</i></p> <p>Freud: la scoperta dell'inconscio. L'inconscio, la nascita della psicanalisi e la struttura della psiche. Es, Io e Super Io: l'apparato psichico e le sue qualità. L'interpretazione dei sogni e il lavoro onirico: condensazione, spostamento, simbolo. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. Eros e Thanatos. Il disagio della civiltà. (cap. 1,2,3, da pag. 361, vol. 3b)</p> <p><i>Brani analizzati: La seconda topica, da Introduzione alla psicanalisi. "I maestri del sospetto", da P. Ricoeur, "Della interpretazione, saggio su Freud".</i></p>	<p>Gennaio- Febbraio</p> <p>Febbraio- Marzo</p>	<p>9</p> <p>7,5</p>

<p>L'esistenzialismo Sartre: tra esistenzialismo e impegno. Psicologia e ontologia: l'intenzionalità della coscienza, la Nausea e l'assurdità dell'esistenza, essere in-sé ed essere per-sé, la condanna alla libertà. Sartre e il marxismo.</p> <p><i>Brani analizzati: La condanna alla libertà, da L'esistenzialismo è un umanesimo; Esistenzialismo e marxismo, da Critica della ragione dialettica.</i></p>	Aprile- Maggio	6
--	-------------------	---

METODOLOGIE

Si è proceduto secondo il seguente schema generale:

- Lezione frontale introduttiva
- Lettura guidata delle pagine selezionate
- Discussione guidata volta alla verifica della comprensione e delle prime ipotesi di interpretazione
- Riepilogo guidato sull'intera unità
- Verifica sommativa

Gli argomenti sono stati abitualmente presentati con lezioni frontali proposte con impianto dialogico, aperte alle questioni poste dagli studenti e tese a sollecitare l'intervento e un approccio critico e di ricerca. La lettura commentata di alcuni passi delle opere più significative è stata indirizzata all'attualizzazione dei problemi e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: Cioffi, Luppi, Vigorelli, Zanette, Bianchi, O'Brien, *Il discorso filosofico. Vol.3a L'Ottocento, vol. 3b Novecento e oltre.*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- interrogazioni orali individuali
- prove scritte strutturate e/o a trattazione sintetica sul modello della terza prova dell'Esame di stato finalizzate a verificare prevalentemente le abilità logico-espositive
- analisi guidata di testi
- discussioni e riflessioni anche su argomenti non prefissati

Rovigo, lì 15 maggio 2018.

L'insegnante
Giulia Michelini

DOCENTE :	Martinotto Martina
------------------	---------------------------

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2017-18**

MATERIA: MATEMATICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E CONOSCENZE/CAPACITA'/COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

La classe risulta diversificata per conoscenze, abilità e competenze. Un numero ristretto di studenti mostra alla fine dell'anno una solida conoscenza degli argomenti trattati, una sicura padronanza delle tecniche di calcolo e di dimostrazione e una certa autonomia nell'affrontare la soluzione di un problema nuovo utilizzando le conoscenze acquisite. La maggior parte della classe ha una discreta conoscenza degli argomenti in termini di definizioni e proprietà espresse sotto forma di enunciato di teoremi, sa affrontare e risolvere un problema applicando le conoscenze e le strategie risolutive già note mentre si trova in difficoltà nell'impostare autonomamente la soluzione di un problema nuovo. Vi è infine un ristretto gruppo di studenti i quali, pur avendo raggiunto una conoscenza nel complesso sufficiente degli argomenti del programma di quest'anno, non hanno acquisito in modo del tutto sufficiente le varie tecniche di calcolo soprattutto a causa di difficoltà pregresse mai superate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Insiemi numerici

Intervalli, intorno; punti isolati e punti di accumulazione di un insieme numerico.

Richiami sulle funzioni

Funzioni: definizioni fondamentali e proprietà (funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni inverse, funzioni composte). Funzioni limitate. Max e min relativi ed assoluti di una funzione. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione.

Limiti di una funzione

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $[+\infty-\infty]$, $[0\cdot\infty]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$. Limite per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito di una funzione razionale fratta. Th. di unicità del limite, th. di permanenza del segno, th. del confronto (solo enunciati).

Funzioni continue

Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (dim) . Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (th. di Weierstrass, th. dei valori intermedi, th. di esistenza degli zeri). Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Definizione di derivata di una funzione in un punto; significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali $y = k$ (dim.); $y = x$ (dim.) ; $y = x^n$ (dim.) ; $y = \sqrt{x}$ (dim.). Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma, derivata di un prodotto, derivata di un quoziente , derivata di una funzione di funzione. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Th. di Rolle, th. di Lagrange, teorema su crescita e decrescita di una funzione e segno della derivata prima (dim.).

Massimi e minimi. Flessi

Definizione di max e min relativo. Estremi relativi e monotonia di una funzione. Definizione di punto di flesso. Ricerca degli estremi relativi delle funzioni derivabili (solo 1° criterio: studio del segno della derivata prima). Concavità di una curva in un punto ed in un intervallo. Punti di flesso a tangente obliqua.

Studio di funzioni

Asintoti (verticale, orizzontale ed obliquo). Schema generale per lo studio di una funzione.

Alla data del 15 maggio, il numero di ore di lezione effettivamente svolto è stato di 58 ore di cui 35 di lezione e 23 di attività di verifica (verifiche orali, compiti in classe, verifiche scritte).

L' insegnante:

I rappresentanti di classe:

METODOLOGIA

Nello svolgere il programma di matematica mi sono preoccupata di favorire negli studenti innanzitutto una riflessione ed un approfondimento dei contenuti dell'insegnamento più che lo studio di una gran mole di nozioni, ritenendo che l'obiettivo prioritario dell'insegnamento delle discipline matematiche sia quello di far acquisire un metodo di lavoro sequenziale, sviluppare le capacità deduttive e logico-formali oltre che far apprendere le necessarie abilità operative.

L'analisi matematica è stata presentata come una naturale prosecuzione, approfondimento ed ampliamento della geometria analitica, cioè come una teoria che stabilisce uno stretto legame tra proprietà algebriche delle equazioni e proprietà geometriche delle figure (leggi curve) sul piano cartesiano. Si è sviluppata la teoria mostrando come i nuovi concetti e i relativi strumenti di calcolo consentano di risolvere problemi di carattere operativo (ad esempio l'operazione di limite utilizzata per studiare l'andamento di una funzione in prossimità dei punti di discontinuità).

Va precisato che le esemplificazioni e gli esercizi svolti, come suggerito dalle nuove Indicazioni Nazionali di cui al D.I n. 211/2010 relative al corso liceale classico, hanno riguardato principalmente funzioni algebriche intere e fratte, con qualche esempio di funzioni irrazionali e pochi esempi di funzioni trascendenti.

Per quanto riguarda le metodologie impiegate, punto di partenza è stata la lezione frontale anche se è sempre stata sollecitata e valorizzata la partecipazione degli studenti. Si è cercato, laddove possibile, di introdurre ogni nuovo argomento in modo problematico cioè, dopo aver richiamato i prerequisiti necessari, partendo dai problemi di carattere teorico od operativo che la teoria sviluppata fino a quel momento non era stata in grado di risolvere e sollecitando discussioni e proposte di soluzione da parte degli studenti.

A questa prima fase ha sempre fatto seguito una fase di sistemazione, schematizzazione e formalizzazione dell'argomento.

Si è cercato di affiancare alla teoria l'applicazione pratica o comunque l'esercizio esplicativo in chiave di chiarimento ed approfondimento.

Materiale di lavoro e strumenti:

Si è utilizzato il testo in adozione :

M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi , "Matematica.azzurro", vol.5, ed. Zanichelli

Verifiche e valutazione:

Si sono effettuate verifiche sia orali che scritte (risoluzioni di esercizi e test a risposta chiusa e aperta).

DOCENTE :	Martinotto Martina
CLASSE 5 ^A	DISCIPLINA: Fisica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2017-18

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E CONOSCENZE/CAPACITA'/COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

La classe mostra una discreta conoscenza della fenomenologia e delle tecniche che consentono di passare dall'analisi dei fenomeni alla costruzione delle varie teorie matematiche interpretative.

Vi è generale conoscenza dei fenomeni che hanno rappresentato criticità e che hanno determinato l'abbandono di un modello o la sua integrazione in uno di maggior generalità.

Discreta anche la conoscenza dell'interpretazione fisica delle equazioni della teoria e la capacità di descrivere un singolo fenomeno utilizzando linguaggio e strumenti adeguati.

Solo un numero ristretto di allievi è invece in grado di presentare in modo chiaro, argomentativo e facendo uso dello strumento matematico, l'evoluzione dei modelli teorici di un dato insieme di fenomeni.

Discreta, complessivamente, la comprensione della natura storica delle teorie scientifiche ed i loro presupposti problematici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Elettrostatica/Elettrodinamica

Introduzione ai fenomeni elettrici (elettrizzazione per contatto e per induzione, conduttori ed isolanti); la legge di Coulomb; campo elettrico; l'esperienza di Millikan; determinazione della costante della legge di Coulomb; il teorema di Gauss per il campo elettrico; conservatività del campo elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; la circuitazione del campo elettrico; campo elettrico in presenza di dielettrici; capacità di un condensatore a lastre piane e parallele; correnti elettriche e f.e.m. di una batteria; la batteria al piombo; le leggi di Ohm; circuiti con resistori in serie e in parallelo.

Magnetostatica

Interazioni magnetiche e campo magnetico; esperienza di Oersted; forza su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico; legge di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico uniforme: il selettore di velocità e lo spettrometro di massa; campi magnetici prodotti da correnti: la legge di Biot-Savart; la circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampere); forza tra due fili paralleli percorsi da corrente; il teorema di Gauss per il campo magnetico; principio di funzionamento del motore elettrico.

Elettromagnetismo

Induzione elettromagnetica: la legge di Faraday-Neumann-Lenz; circuitazione del campo elettrico: termine mancante di Maxwell; le equazioni di Maxwell come equazioni d'onda: le onde elettromagnetiche.

Cenni di fisica moderna

L'esperimento di Thomson e la scoperta dell'elettrone; l'esperimento di Rutherford e la scoperta del nucleo; modelli atomici: l'atomo di Thomson, di Rutherford e di Bohr. L'effetto fotoelettrico e la dualità onda-corpuscolo per la luce.

Alla data del 15 maggio, il numero di ore di lezione effettivamente svolte è stato di 46 ore di cui 32 di lezione e 14 di attività di verifica (verifiche orali e verifiche scritte).

L'insegnante:

I rappresentanti di classe:

METODOLOGIA

Nello svolgere il programma di fisica mi sono preoccupata soprattutto di consolidare negli alunni un atteggiamento scientifico nella considerazione della realtà naturale e un metodo rigoroso nell'interpretazione dei fenomeni, metodo che si concretizza nella capacità di analizzare un fenomeno attraverso l'individuazione dei suoi aspetti peculiari e delle grandezze fisiche che lo caratterizzano e nella capacità di formulare ipotesi sulle sue cause e sul suo sviluppo.

Come suggerito dalle nuove Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n.211/2010 relative al corso liceale classico, si è cercato soprattutto di porre l'accento sulla natura storica delle teorie scientifiche e sui loro presupposti problematici. Ad esempio, nella trattazione della legge di Coulomb si è cercato di evidenziare le difficoltà connesse con la definizione delle unità di misura delle grandezze coinvolte, mostrando poi come tali difficoltà possano essere affrontate e superate. Dato il numero esiguo di ore settimanali di lezione, tale impostazione ha comportato una inevitabile drastica riduzione del tempo dedicato alle applicazioni e alla risoluzione di esercizi a favore degli aspetti teorici della disciplina.

Per quanto riguarda la metodologia, si è scelto un metodo di costante interazione con gli studenti sollecitando e valorizzando la loro partecipazione attiva: l'insegnante propone il tema o il problema aperto o mostra una serie di esperienze di laboratorio e si cerca di pervenire all'individuazione delle grandezze caratterizzanti i fenomeni nonché di abbozzare una teoria interpretativa.

A questa fase fa seguito un momento di sistemazione, schematizzazione e formalizzazione della teoria ad opera principalmente dell'insegnante.

Infine si mostra come, con gli strumenti elaborati nella teoria, sia possibile affrontare problemi nuovi ed in generale quale sia il campo di applicabilità della teoria stessa.

Materiale di lavoro e strumenti:

Si è fatto uso del testo in adozione: J.D.Catnell- K.W.Johnson, "Fisica", vol.3, ed.Zanichelli; il libro di testo è stato affiancato da appunti di lezione del docente e da materiale tratto dal testo "Fisica" a cura del P.S.S.C. nonché da filmati della stessa serie (Legge di Coulomb, Esperimento di Millikan, costante della legge di Coulomb, onde elettromagnetiche)

Verifiche e valutazione:

Si sono effettuate valutazioni orali e test a risposta aperta e/o chiusa.

MATERIA: Scienze Naturali

Classe: V A Liceo Classico

Anno scolastico 2017/2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Nella programmazione curricolare sono stati indicati i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE:

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali

Cogliere gli aspetti fondamentali dei processi geologici del nostro Pianeta e dei processi chimici e biologici degli esseri viventi;

Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica

Inquadrare storicamente fenomeni naturali e processi

ABILITÀ:

Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi.

Strutturare e ordinare il proprio pensiero collegando le tematiche trattate.

Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.

Riconoscere e applicare regole, proprietà, formule a specifiche situazioni.

Riconoscere o stabilire relazioni elementari .

Effettuare semplici connessioni logiche.

Saper collegare tra loro contenuti disciplinari diversi.

Utilizzare il lessico scientifico specifico in modo appropriato.

Classificare.

Saper leggere ed interpretare semplici diagrammi e/o tabelle.

COMPETENZE :

Padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri delle scienze naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Documentare il proprio lavoro e sviluppare un giudizio critico.

Valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.

La preparazione, intesa come conoscenza di argomenti validi, aggiornati e fondamentali per la comprensione della disciplina in ambito biochimico, citologico, genetico e geologico, risulta in media più che discreta con un nutrito gruppo di elementi che spicca per risultati ottimi o eccellenti. Tutti gli alunni hanno inoltre acquisito consapevolezza dell'evoluzione nel tempo delle conoscenze scientifiche. Le abilità espressive risultano mediamente discrete, buona parte degli alunni espone con chiarezza e correttezza scientifica. Alcuni però si esprimono in modo che a volte risulta disorganico e confuso. Tutti hanno comunque potenziato le proprie capacità espressive attraverso l'utilizzo dei termini specifici della disciplina. Si è sviluppata nella maggior parte della classe la consapevolezza sia della peculiare complessità degli organismi viventi, sia del valore delle scienze naturali quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà. La classe ha raggiunto un livello mediamente più che sufficiente nelle competenze. Molti elementi sono in grado di rielaborare in maniera originale i contenuti e sanno esprimere una autonoma e personale valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici forniti dai mezzi di comunicazione di massa e sanno formulare ipotesi sull'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico e ambientale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo	Mese	ore
MODULO 1 Genetica	Settembre Ottobre	3 5
MODULO 2 Chimica organica e biochimica	Ottobre Novembre Gennaio	2 6 1
MODULO 3 DNA e codice genetico	Febbraio Marzo	3 3
MODULO 4 Tecnologia del DNA ricombinante o ingegneria genetica	Aprile	3
MODULO 5 Modello interno della Terra e teoria della tettonica a placche	Aprile Maggio	2 1
Verifiche scritte (test) e orali	primo quadrimestre	17
Verifiche scritte (simulazioni di terza prova d'esame) e orali	secondo quadrimestre fino al 15/05	6
TOTALE ore per attività didattiche e verifiche fino al 15/05		52 ore

Altre 4 ore (nel periodo febbraio- marzo) sono state utilizzate per incontri nell'ambito del progetto "Attivamente", al quale ha aderito l'insegnante di Inglese . Si è trattato di lezioni in lingua inglese sulle biotecnologie (livello divulgativo).

Il periodo 15 Maggio - 09 Giugno sarà dedicato sia ad approfondire gli argomenti del programma sia alle verifiche orali.

METODOLOGIE

Per lo svolgimento dell'attività didattica è stata utilizzata soprattutto la lezione frontale in modo da fornire informazioni, conoscenze ed istruzioni di lavoro, ma anche la lezione attiva che, partendo da richieste di chiarimento e/o approfondimento, ha coinvolto gli alunni nella discussione sui temi trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Il programma è stato sviluppato facendo riferimento principalmente al testo in adozione

D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M.R. Berenbaum, A. Bosellini

"Il carbonio, gli enzimi, il DNA –Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica"

Ed. Zanichelli

Per alcuni argomenti non trattati nel libro di testo (genetica, ricerche sperimentali sul DNA, alcune tecniche della tecnologia del DNA ricombinante) l'insegnante ha fornito semplici dispense (condividendo alcuni *files* con la classe nella "Didattica" del registro elettronico).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante tutto l'anno scolastico si è verificata la preparazione delle alunne utilizzando classiche verifiche orali (una per quadrimestre), test oggettivi (due nel primo quadrimestre), simulazioni di terza prova d'esame (due nel secondo quadrimestre).

Per la valutazione delle prove orali si sono considerati la quantità di nozioni assimilate, la terminologia specifica appresa e utilizzata, il livello di conoscenza e comprensione raggiunti, la capacità di applicare le conoscenze e l'abilità espositiva. Si è fatto riferimento alla griglia approvata nelle riunioni di dipartimento.

Per la valutazione delle prove scritte strutturate a risposta chiusa (test) è stata considerata la quantità di risposte corrette (percentuale del punteggio).

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante
Cinzia Campi

MODULO 1: Genetica

FILE nella "Didattica" del registro elettronico:

Esperimenti di Mendel e leggi della segregazione e dell'assortimento indipendente. Genetica umana: PKU, morbo di Tay-Sachs, anemia falciforme, anemia mediterranea (microcitemia e morbo di Cooley), fibrosi cistica, corea di Huntington, gruppi AB0 (alleli multipli e codominanza), fattore Rh. Ipotesi di Sutton dell'eredità cromosomica. Esperimenti di Morgan e caratteri legati al sesso. Emofilia e daltonismo.

MODULO 2: Chimica organica e biochimica

TESTO: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M.R. Berenbaum, A. Bosellini "Il carbonio, gli enzimi, il DNA –Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica" Ed. Zanichelli

Gli idrocarburi saturi: alcani (ibridazione sp^3 , legame sigma. Isomeria di struttura.). Cicloalcani. Stereoisomeria (isomeria geometrica o cis-trans; isomeria ottica: chiralità). Proprietà chimiche degli alcani: scarsa reattività.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni (ibridazione sp^2 , legame pi greco. Isomeria di posizione, isomeria geometrica. Proprietà chimiche degli alcheni : cenni sulle reazioni di poliaddizione (polimeri). Alchini (ibridazione sp).

Gli idrocarburi aromatici : il benzene e il legame delocalizzato. Proprietà chimiche: scarsa reattività.

Classi di composti organici : gruppi funzionali di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine.

Le biomolecole: carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; glicogeno e regolazione della glicemia grazie a insulina e glucagone), lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi), proteine (amminoacidi, legame peptidico, strutture proteiche).

MODULO 3: DNA e codice genetico

FILE nella "Didattica" del registro elettronico:

Ricerche sperimentali sul DNA: trasformazione batterica (Griffith, Avery), esperimenti con i batteriofagi (Hersey e Chase), ulteriori dati sperimentali (Chargaff.); il modello di Watson e Crick, cenni sulla duplicazione del DNA (semiconservativa); geni e proteine (Beadle e Tatum: "un gene un enzima"), RNA, il codice genetico (esperimento di Nirenberg e Matthaei), meccanismo della sintesi delle proteine; mutazioni (puntiformi: di senso, non senso, silenti; duplicazione e delezione con spostamento del sistema di lettura), DNA negli eucarioti (modello a collana di perle), eucromatina ed eterocromatina; esperimento di Gurdon.

TESTO: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M.R. Berenbaum, A. Bosellini "Il carbonio, gli enzimi, il DNA –Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica" Ed. Zanichelli

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello dell'operone "lac" e dell'operone "trp"). **PAGINE108-109 (non i due capoversi con "sequenze consenso" e "fattore σ ")**

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti (**PAGINA112 solo fino figura 9 compresa**): eucromatina/eterocromatina (**PAGINA113 solo primo capoverso di "Le modificazioni..."**) regolazione a livello di trascrizione, di maturazione dell'RNA (**PAGINA116, non i due capoversi con "spliceosoma" e "fattori di splicing"**) con lo splicing (introni ed esoni) e l'aggiunta dei cappucci alle estremità, e di traduzione (**Figura 9 pagina 112**). Splicing alternativo (**PAGINA 117, non l'ultimo capoverso**).

MODULO 4: Tecnologia del DNA ricombinante o ingegneria genetica

TESTO: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M.R. Berenbaum, A. Bosellini “Il carbonio, gli

enzimi, il DNA –Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica” Ed. Zanichelli

Plasmidi e coniugazione batterica (**PAGINE 123-124**); virus e trasduzione (ciclo litico e ciclo lisogeno) (**PAGINE 118, 120 solo primi due capoversi e figura 19, 125-126**); tecnica della PCR (**PAGINE 142-143**). Il DNA ricombinante: enzimi di restrizione (**PAGINE 135-136**), trascrittasi inversa (**ultimo capoverso di pagina 140 e primi due capoversi di pagina 141**), clonazione del DNA per mezzo di plasmidi (**PAGINA 138, non la tabella 1 e nemmeno il capoverso con “trasformazione”; PAGINA 139, tutto tranne l’ultimo capoverso**); ibridazione DNA-RNA per localizzare tratti di DNA sui cromosomi (**FILE nella “Didattica” del registro elettronico**); elettroforesi (**PAGINA 144**); sequenziamento (**PAGINA 149 solo figura 14**). Progetto genoma umano (**PAGINA 152**). Cenni sulla tecnica CRISPR (**FILE nella “Didattica” del registro elettronico**). Applicazioni (**CAPITOLO B7**): produzione di proteine utili in medicina o nell’industria, OGM, sequenziamento del DNA e progetto “Genoma umano”, terapia genica. Clonazione (la pecora Dolly). Aspetti positivi e problemi relativi alle applicazioni delle tecniche di ingegneria genetica .

MODULO 5: Modello interno della Terra e tettonica delle placche:

TESTO: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M.R. Berenbaum, A. Bosellini “Il carbonio, gli

enzimi, il DNA –Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica” Ed. Zanichelli

La struttura della Terra : la struttura interna della Terra (**PAGINE T 2-3-4-5- 6-7**); il meccanismo di espansione dei fondi oceanici (**PAGINE T 34, 14 ,36-37-38-39, 41-42-43**); le placche litosferiche (**PAGINE T 16-17**); i tipi di margini tra placche litosferiche e i movimenti delle placche a essi associati (**PAGINE T 18, 23, 27**); come si originano una catena montuosa (**PAGINE T 48, 51**) e un oceano (**PAGINE T 45-46**); le probabili cause del movimento delle placche (moti convettivi nell’astenosfera, **PAGINE T 19-20- 21-22**).

L’insegnante
Cinzia Campi

I rappresentanti di classe

DOCENTE :	PAGGIO DANIELE
CLASSE 5A/cl.	DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2017-18

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La docenza pur avendo condotto l'insegnamento disciplinare nella classe solo da quest'anno ha avuto una buona accoglienza da parte degli studenti dimostrata attraverso un costante atteggiamento di disponibilità all'ascolto e di interesse per i temi disciplinari trattati soprattutto attraverso un inquadramento culturale generale della materia (fatto di legami interdisciplinari), ritenendo rilevante, in questo indirizzo di studio, porre l'attenzione sulla produzione artistica come momento di sintesi della storia della cultura, così come inteso dalla docenza.

La classe ha evidenziato, in generale oltre alla disponibilità all'ascolto, maturità e responsabilità nello svolgere le proprie quotidiane attività scolastiche.

Il clima scolastico positivo ha favorito inoltre il raggiungimento di livelli ottimali per buona parte della classe anche in termini di profitto.

I risultati scolastici sono comunque da considerarsi buoni sotto molteplici punti di vista : comportamentale, di interesse disciplinare, d'impegno nel lavoro scolastico, di profitto nell'assimilazione dei contenuti proposti a lezione.

OBIETTIVI Educativi generali :

- Promuovere la consapevolezza che l'opera d'arte è un prodotto che esprime la ricchezza di valori e la dignità dell'uomo come individuo e come membro di una comunità sociale e ne manifesta la peculiare identità ;
- Attivare una sensibilità che porti all'interesse e al rispetto per il patrimonio storico artistico attraverso il riconoscimento del suo valore estetico, storico e culturale .

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati indicati i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE:

- del contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali) ;
- dei temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche) ;
- degli elementi formali ed espressivi del linguaggio artistico del singolo autore o di scuole e

- correnti (metodi compositivi) ;
- della terminologia disciplinare ;
- delle tecniche di realizzazione delle opere.

ABILITA' :

- saper collegare l'opera d'arte al contesto storico culturale e territoriale di origine ;
- saper cogliere nell'opera d'arte i legami tra tradizioni artistiche diverse, tra passato e cultura contemporanea ;
- saper creare i collegamenti e le analogie tra movimenti, artisti, opere ;
- saper utilizzare la terminologia disciplinare ;
- saper fare una sintesi delle conoscenze acquisite in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche ;
- saper compiere l'analisi e la lettura complessiva dell'opera d'arte (periodo, autore, committente, destinazione, tema, linguaggio, tecniche) ;
- saper condurre degli approfondimenti personali dei contenuti.

COMPETENZE :

- sapere individuare le coordinate storico culturali del processo artistico ;
- saper riconoscere le particolarità degli elementi espressivi utilizzati dagli artisti ;
- saper cogliere i legami del processo artistico con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).

ARGOMENTI	PERIODO
MODULO 1 L'età neoclassica - l'eterno ritorno del classico ; - L'arte di David e Canova ; - Caratteri dell'architettura neoclassica.	Settembre
MODULO 2 L'età romantica - caratteri artistici generali; - la pittura romantica in Europa : Inghilterra – Francia - Germania	Ottobre
MODULO 3 Il realismo : - Courbet, Millet, Daumier ;	Ottobre
MODULO 4 L'impressionismo ed il postimpressionismo : - i maestri dell'impressionismo : Manet, Monet, Renoir, Degas ; - i pittori postimpressionisti : Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh ;	Novembre Dicembre
MODULO 5 La ricerca di forme nuove, i movimenti d'avanguardia : - fermenti pre-espressionistici: la pittura di Munch ed Ensor ; - l'espressionismo ; - il cubismo; - il futurismo ; - l'astrattismo ; - il movimento dada ; - la pittura metafisica e il surrealismo;	Gennaio Febbraio Marzo Aprile
MODULO 6 L'avvento dell'architettura moderna : - Secessioni europee e modernità: la secessione viennese e la figura di Loos; - Il Bauhaus e la nascita del design ; - I maestri del razionalismo europeo : Gropius – Mies – Le Corbusier ; - F.L. Wright e l'Architettura Organica; - L'Architettura Italiana tra le due guerre.	Dicembre Aprile Maggio

TOTALE ORE al 04.05.2018 : 42h (lezioni) + 8h (verifiche) + 2h (assemblee) = 52 h totali

L' insegnante:

METODOLOGIA :

I vari argomenti disciplinari sono stati affrontati secondo metodologie diverse :

- con lezioni frontali su tracce del libro testo in adozione con eventuale integrazione di appunti e saggi critici estratti da altri testi e forniti dalla docenza , con schemi di sintesi alla lavagna;
- attraverso l'approccio diretto all'opera d'arte tramite visite guidate e viaggio d'istruzione riguardanti siti e raccolte museali di località di particolare interesse artistico ;
- tramite l'utilizzo di DVD riguardanti temi e argomenti disciplinari ;

Per quanto attiene ai criteri di organizzazione del lavoro disciplinare, la narrazione delle vicende artistiche si è svolta attraverso inquadramenti storico-culturali generali e focalizzazioni particolari, in relazione alla scelta degli artisti e delle tematiche ritenute più significative ed emblematiche per ciascun periodo storico.

Si è seguita, nello svolgimento del programma, la canonica periodizzazione temporale e geografica prevista dal manuale di Storia dell'Arte in adozione, tenendo presente l'opportuna integrazione con lo svolgimento dei programmi di discipline affini.

Nella presentazione degli argomenti di studio si è avuto come punto di riferimento il contesto storico e culturale nel quale le opere sono state realizzate. L'inquadramento generale dell'epoca è stato pertanto definito anche con contenuti derivanti da altre aree disciplinari. In tal modo si è potuto risalire all'ampio contesto in cui si forma l'opera d'arte (movimenti, correnti stilistiche , tendenze culturali).

Particolare attenzione è stata posta, nel percorso formativo disciplinare degli studenti, all'acquisizione dell'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

MATERIALE DI LAVORO E STRUMENTI:

- Testo in adozione :
G. Gatti – G. Mezzalama – E. Parente – L. Tonetti – *L'ARTE DI VEDERE ed. rossa* - Vol.3 :
Dal Neoclassicismo ad oggi - Ed. Scolastiche B. Mondadori - Pearson.
- Utilizzo di DVD ;
- Siti internet, testi critici , fotocopie, appunti forniti dall'insegnante ;
- Mostra . “Secessioni Europee” – Palazzo Roverella – Rovigo ;
- Visita guidata alla Collezione Peggy Guggenheim – Venezia ;
- Viaggio d'istruzione in Grecia.

VERIFICHE E VALUTAZIONE :

- Verifiche sommative :
- verifiche orali ;
- prove scritte (test, questionari, schede di analisi e lettura dell'opera d'arte, brevi componimenti) ;

Il Dipartimento disciplinare ha previsto, per gli indirizzi con due ore settimanali, come quello classico e linguistico, minimo due valutazioni a quadrimestre derivanti da prove scritte, orali o miste (scritte e orali).

- Verifiche formative :

Interventi durante le lezioni e revisione di eventuali lavori di esercitazioni assegnate in classe per verificare l'impegno personale, la partecipazione, la correttezza dell'apprendimento e la sua progressione .

- Per le griglie di valutazione utilizzate si è fatto riferimento a quelle predisposte dal dipartimento disciplinare e allegate al P.O.F.

Data 04.05.2018

L'insegnante

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE del DOCENTE Anno scolastico 2017/2018

Classe V[^] A
Liceo Classico

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

INSEGNANTE: PAOLA ROSSIN

In relazione alla programmazione curricolare sono stati definiti per il 5° anno del liceo tre distinti obiettivi di apprendimento in termini di:

CONOSCENZE:

Ottimo è stato il livello di conoscenze raggiunto per l'intera classe:

- Acquisizione e memorizzazione di contenuti, concetti, dati in riferimento a tutte le azioni motorie proposte, ai giochi pre-sportivi e sportivi.

CONOSCENZE TEORICHE:

Percorso Dipendenze:

- Sostanze psicoattive e loro interazione con il S.N.C-
- Fumo, alcol, droghe, loro effetti sul corpo umano
- Endorfine e oppiacei
- Processo che porta alla dipendenza.

Percorso Doping:

- Finalità del doping
- Sostanze e metodi dopanti
- Eritropoietina
- Wada e regolamento antidoping
- Illecito sportivo
- Olimpiadi antiche e moderne.

ABILITÀ:

Per quasi la totalità della classe buono, per alcuni elementi ottimo, è stato il livello delle abilità consolidato:

- coscienza della propria corporeità
- capacità di controllo emotivo nell'espressione motoria
- capacità di trasferire l'apprendimento motorio nelle diverse situazioni
- utilizzo in modo consapevole e corretto di tutte le capacità motorie acquisite
- completo raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento delle qualità psico-fisiche.

COMPETENZE:

Mediamente tutte le competenze sono state raggiunte in modo più che discreto:

- Valorizzazione della dimensione comunicativa della corporeità
- Aver consolidato una cultura motoria quale costume di vita
- Lettura critica e capacità di decodificare i propri messaggi del corpo e quelli degli altri.
- Presa di coscienza del valore della corporeità per costruire il proprio benessere individuale.
- Applicazione di strategie tecnico-tattiche durante i giochi pre-sportivi, confronto agonistico eticamente corretto con rispetto delle regole e fair-play.
- Assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico.
- Piena consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	• Mese	ore
PREATLETICI: andature e tonificazione		2
PALLACANESTRO: fondamentali e gioco		4
SOFTBALL: fondamentali e gioco sport		6
PALLAVOLO: fondamentali e gioco		4
UNIHOCCY: fondamentali e gioco		2
PALLAMANO: fondamentali e gioco		4
BADMINTON: torneo a squadre		2
UNIHOCCY: fondamentali e gioco		2
FUNICELLA: attività coordinativa		2
PILATES: esercizi posturali		2
PREACROBATICA: capovolte avanti saltata; balzi sul tappeto con pedana		2

ULTIMATE-FRISBIE: fondamentali-gioco		2
Lezioni teoriche sui percorsi: DIPENDENZE e DOPING con verifiche scritte		8
Lezione di un esperto sulle DONAZIONI: organi, sangue, midollo		2
CALCETTO: fondamentali e gioco		2
TONIFICAZIONE con palle mediche e manubri		2
TOTALE ORE SVOLTE		52

- La strutturazione della lezione di scienze motorie prevede la proposta costante di “situazioni” in cui i diversi obiettivi prefissati vengono ad interagire in modo sinergico al fine di arrivare allo sviluppo di più obiettivi di apprendimento e al potenziamento delle singole abilità. Per cui non vi è una scansione temporale predefinita come nelle materie teoriche.

METODOLOGIE :

La natura della materia e le sue finalità di sviluppo funzionale portano all’incremento parallelo di tutte le caratteristiche psicofisiche.

Durante le lezioni si è programmato l'apprendimento per “ situazioni ” anziché solo per azioni o ripetizioni, in cui insieme all' idea del movimento e dell'emozione vi è stata anche la valorizzazione della dimensione comunicativa di ogni alunno.

Le situazioni progettate sono state graduali, diversificate e ricche di variabili contenenti problemi diversi e specifici in base agli obiettivi.

Sono stati privilegiati il metodo globale e ludico in cui il corpo diventa centro di tutte le percezioni sensoriali e cinestesiche.

Con la scoperta guidata e la risoluzione dei problemi, sono state stimolate le individuali risorse psicofisiche, impegnando gli alunni in un personale monitoraggio, consapevoli sia dei progressi che degli errori.

Si è cercato di utilizzare il metodo analitico quando le attività affrontate sono state soprattutto individuali e dove lo schema motorio proposto è stato suddiviso in varie sequenze per poi essere ricomposto in un’azione finale precisa e corrispondente al modello di riferimento.

MATERIALI DIDATTICI

- Tutte le lezioni pratiche sono state svolte presso la palestra “ tendostruttura”di Via Parenzo
- Testo utilizzato: “ In Movimento ” di Coretti- Bocchi- Fiorini - Marietti Scuola
- Fotocopie ad integrazione

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

I livelli e la progressione di apprendimento, nonché il grado di maturazione psicofisica dei ragazzi, sono stati misurati e verificati tramite la sistematica e attenta osservazione, tramite schede di verifica e questionari finali per i contenuti teorici .
Sono depositate in segreteria le verifiche scritte quadrimestrali di tipologia A e B.

Rovigo, lì 15 maggio 2018

L'insegnante : Paola Rossin

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze Gli alunni riconoscono l'identità della religione nei suoi tratti essenziali. I limiti e le possibilità di dialogo tra Chiesa, cultura e mondo sociale. Il contributo delle religioni nella costruzione della società. Il valore della persona e della vita

Abilità Gli alunni sostengono consapevolmente le proprie scelte di vita e personali anche in relazione agli insegnamenti cristiani. Discutono dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove teorie scientifiche. Sanno confrontarsi e interrogarsi sulle esperienze umane e le pratiche religiose. Fondano le proprie scelte sulla base della libertà responsabile. Sanno proporre argomenti e concretizzare attività.

Competenze Gli alunni sanno interrogarsi sulla propria identità umana e religiosa in relazione agli altri e al mondo, hanno sviluppato senso critico nella ricerca di un personale progetto di vita. Sanno riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia. Sanno confrontarsi con la dimensione etica- morale dell'uomo in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Realizzare la propria autenticità	Settembre
La gioia nella Bibbia	Ottobre/ Novembre
La gioia nei Vangeli	
Esperienza della gioia	
La gioia nelle encicliche	
Pena rieducativa o punitiva	Dicembre
I limiti della giustizia retributiva	
Incontro con la garante del carcere	
Speranza e responsabilità per il futuro	Gennaio
Riflessione sul processo educativo	
Lo sviluppo sostenibile	
Prendersi a cuore i bisogni degli altri	
Il Perdono	Febbraio
La misericordia induce a perdonare	
Il volontariato	Marzo/Aprile
Volontariato e sussidiarietà sociale	
Religione e cultura ebraiche	Maggio/Giugno
Visita Ghetto Ebraico di Venezia	

METODOLOGIE

- Spiegazioni frontali
- Confronti in classe
- Letture
- Ricerche individuali
- Lavori di gruppo
- Elaborazioni personali
- Incontri con testimoni

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo
- Bibbia
- Saggi
- Dispense e fotocopie del professore
- Video e filmati
- Articoli e Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Dialogo di verifica dei contenuti appresi
- Elaborati personali e di gruppo
- Esposizione di ricerche ed approfondimenti

Rovigo, lì 15 maggio 2018

L'insegnante
Maria Gabriella Passadore

MODULO CLIL

PROF.: Miriam Orlando
classe V[^] A

Anno scolastico 2017/2018

È stato effettuato un modulo CLIL di Scienze (OGM, clonazione, biotecnologie) di 8 ore dal titolo “Science through English” in collaborazione con l’Associazione Helyos e finanziato dalla Fondazione CaRiPaRo.

L’insegnante

Le rappresentanti di classe

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La L. 107/2015 introduce in ambito liceale o rafforza (in quelle realtà che hanno già sperimentato esperienze di stage, tirocini, didattica in laboratorio) l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro.

La classe ha svolto un'attività formativa in orario scolastico ed extrascolastico (massimo 80 ore) così articolata:

- Formazione sui temi della salute e della sicurezza in ambiente lavorativo (D. lgs 81/08 art. 37, comma 1, lettera a.- 12 ore)
- Norme in materia di privacy
- Riservatezza dei dati sensibili
- Attività in contesto economico e sociale del territorio
- Incontri con figure professionali della realtà economico - produttiva, sociale e culturale
- Partecipazione a convegni ed incontri
- Attività formative propedeutiche, di potenziamento, di monitoraggio (in itinere, finale)

La classe 5A ha svolto, nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, un'esperienza di almeno 120 ore secondo queste tipologie di enti :

- enti culturali, musicali e religiosi 40%
- enti locali 30%
- associazioni sportive e sociali 20%
- studi professionali 10%

L'intera classe 5A ha svolto due Progetti particolarmente coerenti con l'indirizzo di studio:

Titolo del progetto di ASL: La Notte Bianca dei Licei Classici

Ambito: culturale

Responsabili del progetto: Fornasiero, Mutterle

Tutor interni: Fornasiero, Mutterle

Competenze:

- gestire in modo autonomo e con rielaborazione personale ed originale contenuti culturali della cultura classica;
- attualizzare la conoscenza del mondo classico;
- comunicare, comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti informatici conosciuti;
- collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, nel rispetto di propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.

Titolo del progetto di ASL: Valorizzazione dell'archivio del Liceo Celio

Ambito: culturale

Responsabili del progetto: Mutterle

Tutor interni: Fornasiero, Mutterle, Passadore, Gregori

Competenze:

- cogliere l'importanza dei beni culturali attraverso le risorse archivistiche della scuola;
- riconoscere il carattere di documento nelle sue diverse forme:dalla realtà materiale a quella digitale;
- saper esprimere in autonomia opinioni e considerazioni in rapporto alle scelte da compiere;
- saper elaborare un progetto di comunicazione anche con strumentazione informatica,
- interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, nel rispetto di propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.

Le competenze sviluppate attraverso le attività realizzate nei vari contesti, e comuni a tutti i Licei, sono:

- padronanza della lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Elaborazione di testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- Identificazione di problemi e argomentazione delle proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Impegno in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
- Utilizzo delle risorse digitali in vari contesti e con varie finalità
- Uso attivo e passivo della lingua inglese, quando necessario

La documentazione delle attività indicate è depositata presso la segreteria dell'Istituto.

ALLEGATO B

UNITA' di APPRENDIMENTO Anno scolastico 2017/2018

Classe V A Liceo Classico

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione pluridisciplinare, ha scelto di non fornire agli studenti percorsi già definiti, ma di offrire continue indicazioni e spunti dai quali poi ogni singolo studente potesse ricavare e impostare un percorso individuale. Il Consiglio ha infatti ritenuto che tale metodo fosse il più adatto a stimolare la libera iniziativa e la creatività dei ragazzi, portandoli a scelte più ragionate e meditate. Gli studenti sono stati consigliati e si è interagito con loro nell'elaborazione del percorso.

Il Consiglio di classe V[^]:

Italiano _____

Latino _____

Greco _____

Lingua Inglese _____

Storia _____

Filosofia _____

Matematica _____

Fisica _____

Scienze _____

Storia dell'Arte _____

Scienze Motorie _____

Religione _____

Il Dirigente Scolastico

Il Coordinatore di Classe

Rovigo 15 Maggio 2018